# Regione Veneto Città Metropolitana di Venezia Comune di Scorzè



# ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO S.P.A. Stabilimento di Scorzè (VE)

# PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

#### Estensore:



Acqua Minerale San Benedetto S.p.A. Via Kennedy, 65 - 30037 Scorzè

> Revisione 00 30/12/2024



# **SOMMARIO**

0.	PRE	MESSA	3
	0.1	ATTIVITÀ ANALITICA	3
	0.2	REGISTRAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASMISSIONE DEI DATI DI AUTOCONTROLLO	4
	0.3	ISPEZIONI DI ARPAV	4
1.	CON	MPONENTI AMBIENTALI	5
	1.1	MATERIE PRIME, ADDITIVI E PRODOTTI FINITI	6
	1.2	CONSUMO DI RISORSE IDRICHE	7
	1.3	ENERGIA	7
	1.4	CONSUMO DI COMBUSTIBILI	7
	1.5	MATRICE ARIA	8
	1.6	EMISSIONI IN ACQUA	14
	1.7	EMISSIONI DI RUMORE	16
	1.8	RIFIUTI	16
	1.9	SUOLO E SOTTOSUOLO	17
2.	PIAI	NO DI GESTIONE	18
	2.1	CONTROLLO DELLE FASI CRITICHE, MANUTENZIONI, STOCCAGGI	18
	2.2	ORGANIZZAZIONE	
	2.3	FORMAZIONE DEL PERSONALE	22
	2.4	DOCUMENTAZIONE	23
	2.5	COMUNICAZIONE	24
	2.6	ASPETTI AMBIENTALI	25
	2.7	EMERGENZE	27
	2.8	GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ	29
	2.9	GESTIONE DELLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PMC APPROVATO	29
2	IND	ICATORI DI PRESTAZIONE	30



#### 0. PREMESSA

Si riporta il dettaglio delle attività di monitoraggio e controllo, su riferimento del modello predisposto da ARPA Veneto.

# 0.1 ATTIVITÀ ANALITICA

Le determinazioni analitiche di laboratorio devono essere effettuate con i metodi indicati dalla normativa. Per i parametri per i quali devono essere rispettati BAT-AEL, i metodi devono essere quelli indicati nelle BATC di riferimento (metodi EN) e nel caso sia indicato "metodo EN non disponibile" o non siano indicati i metodi, si utilizzano altre metodiche, tenendo presente la logica di priorità fissata dal BRef "Monitoring of Emissions to Air and Water from IED Installations" e dal D.Lgs. 152/2006.

Ove non previsto dalla normativa e/o dalle BATC, le determinazioni analitiche devono essere effettuate con metodi ufficiali riconosciuti a livello nazionale/internazionale e in regime di buone pratiche di laboratorio e di qualità (con la logica di priorità fissata dal sopra citato Bref).

Metodi diversi dalle casistiche sopra citate possono essere utilizzati qualora sia effettuata la Relazione di Equivalenza, secondo quanto previsto dal paragrafo CRITERI MINIMI DI EQUIVALENZA dell'Allegato G alla Nota Tecnica ISPRA prot. n. 18712 del 01/06/2011 "Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC). SECONDA EMANAZIONE", come aggiornato dalle successive emanazioni esplicative (al momento fino alla quinta emanazione prot. ISPRA n. 16760 del 19/04/2013).

Le metodologie di campionamento e di analisi adottate dal Servizio Laboratori di ARPAV sono reperibili nel sito internet <a href="http://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/ippc/servizi-alle-aziende/metodiche-analitiche">http://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/ippc/servizi-alle-aziende/metodiche-analitiche</a>. Al rapporto di prova dovrà essere allegato il giudizio di conformità del metodo redatto dal tecnico competente.

Gli autocontrolli previsti devono essere sempre accompagnati da verbale di campionamento, nel quale sono indicate le condizioni al momento del prelievo e la firma del tecnico esecutore; al verbale di campionamento deve poter essere associato univocamente il Rapporto di Prova corrispondente.

Con riferimento alle attività di campionamento degli inquinanti in atmosfera, il gestore deve ottemperare alle specifiche prescrizioni impartite nell'AIA dall'Autorità Competente in materia di accessibilità e sicurezza per gli operatori incaricati del controllo e alle caratteristiche del punto di prelievo.



#### 0.2 REGISTRAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASMISSIONE DEI DATI DI AUTOCONTROLLO

Il Gestore deve inviare all'Autorità Competente, all'ARPAV (Dipartimento Provinciale competente per territorio) e agli Enti eventualmente indicati nell'AIA, entro il 30 aprile di ogni anno, un documento contenente i dati caratteristici dell'attività dell'anno precedente, costituito da:

- a) un report informatico dove inserire i dati previsti dalle tabelle del PMC nelle quali è stato assegnato "SI" nella colonna "Reporting", sul modello reperibile al sito internet <a href="https://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/ippc/servizi-alle-aziende/report-annuale">https://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/ippc/servizi-alle-aziende/report-annuale</a>;
- b) una relazione esplicativa dell'attività aziendale, con il commento dei dati dell'anno in questione e i risultati nel monitoraggio; la relazione può essere corredata da grafici semplificativi e deve contenere la descrizione di eventuali metodi di stima/calcolo dei dati comunicati. Il superamento dei valori limite è da giustificare, ove possibile, specificando la causa dell'incidente (ad es. manutenzione straordinaria, guasto, malfunzionamento, avaria o interruzione degli impianti di abbattimento, condizioni meteoclimatiche avverse) e gli interventi risolutivi adottati, facendo riferimento alle precedenti comunicazioni intercorse. Variazioni significative dei dati tra i diversi anni di monitoraggio (ad es. sul consumo di risorse o sulla qualità delle emissioni) vanno giustificate.

Tutti i dati di autocontrollo previsti dal PMC devono essere registrati su documenti ad approvazione interna, preferibilmente con l'ausilio di strumenti informatici che consentano l'organizzazione dei dati in formato elettronico, a disposizione dell'ente di controllo.

Le copie digitali dei certificati analitici relativi agli autocontrolli previsti dal PMC dovranno essere tenute a disposizione dell'autorità di controllo presso lo stabilimento per un periodo pari alla durata dell'AIA.

La frequenza di trasmissione dei dati previsti dal PMC, qualora non specificato diversamente, è da intendersi annuale.

Ogni eventuale modifica del lay-out di impianto (aree di stoccaggio, ubicazione dei punti di emissione, ecc.) che determini un aggiornamento delle planimetrie citate nel PMC, deve essere preventivamente comunicata all'Autorità competente e ad ARPAV.

Il controllore indipendente, se presente, dovrà provvedere all'invio all'Autorità Competente, ad ARPAV e Comune le relazioni periodiche (tecnica e divulgativa) previste dalla DGRV n. 242/2010 e s.m.i. e degli eventuali ulteriori report relativi alle attività sopralluogo.

#### 0.3 ISPEZIONI DI ARPAV

Nel corso di validità dell'AIA, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-decies, commi 3 e 11-bis del d.lgs. n. 152/2006, il Dipartimento provinciale ARPAV competente per territorio effettuerà, con oneri a carico del gestore, le ispezioni previste dalla pianificazione annuale dei controlli, le cui modalità verranno comunicate da ARPAV entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui verrà eseguita l'ispezione ambientale integrata. È fatta salva la facoltà, da parte di ARPAV, di prevedere in ogni momento tutti gli ulteriori specifici controlli di vigilanza ritenuti necessari.

Il gestore è tenuto a fornire completa assistenza ai tecnici ARPAV durante le attività di controllo.



# 1. COMPONENTI AMBIENTALI

Quadro sinottico

	<u>Quaaro sinottico</u>							
		Gestore	Soggetto controllore	Soggetto controllore	Δ	RPA		
	FASI	Gestore	(interno)	(interno)				
	1731	Autocontrollo	Attività	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti / analisi		
1			COMPONENTI AMBI	ENTALI				
1.1		Materie prime, additivi e prodotti finiti in ingresso						
1.1.1	Materie prime	Mensile	Semestrale	Annuale	✓			
1.1.2	Additivi	Mensile	Semestrale	Annuale	✓			
1.1.3	Sottoprodotti e materie prime secondarie (EoW)	Mensile	Semestrale	Annuale	✓			
1.1.4	Controllo radiometrico	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	_			
1.1	controllo radionicanco		e prime, additivi e prod	<u> </u>				
1.1.5	Prodotti finiti	Mensile	Semestrale	Annuale	<b>√</b>			
1.1.6	Sottoprodotti e materie prime secondarie (EoW)	Mensile	Semestrale	Annuale	√			
1.2	printe secondarie (2011)		Consumo di risorse	idriche				
1.2.1	Risorse idriche	Mensile	Semestrale	Annuale				
1.3	Misorse furicité	IVIETISTIC	Energia	Aiiiuaic				
1.3.1	Risorse energetiche	Mensile	Semestrale	Annuale				
1.4	Moorae energetiene	Wichsite	Consumo Combus		· · ·			
1.4.1	Combustibili	Mensile	Semestrale	Annuale	<b>/</b>			
1.5	COMBUSCION	Wichsite	Matrice aria	Aimadic				
1.5.1	Punti di emissione	Vario	Semestrale	Annuale	<b>/</b>	<b>√</b>		
1.5.2	Inquinanti monitorati	Biennale	Semestrale	Annuale	1	<i>y</i>		
1.5.3	Emissioni diffuse	Giornaliero	Semestrale	Annuale	<b>√</b>	· · ·		
1.6	Lillissioili ulituse	Giornaliero	Emissioni in acq		V			
1.6.1	Scarichi idrici Vario Semestrale No 🗸 🗸							
1.6.2	Inquinanti monitorati	Mensile / bimestrale	Semestrale	Annuale	√ ✓	<b>√</b>		
17	/ annuale / seriestical / annuale / will defend to the seriestical /							
1.7		I	Emissioni rumo	1	T			
1.7.1	Impatto acustico	Triennale	Semestrale	Se effettuata valutazione	✓	Su segnalazione		
1.8			Rifiuti					
1.8.1	Rifiuti in ingresso	2 gg. lavorativi	Semestrale	Annuale	√			
1.8.2	Rifiuti prodotti	10 gg. lavorativi	Semestrale	Annuale	✓			
1.9			Suolo e sottosuo	olo				
1.9.1	Acque di falda	Vedi tabella 2.1.5	Semestrale	Annuale	✓			
2			GESTIONE IMPIAI	NTO				
2.1		Contro	ollo fasi critiche/manute	nzione/stoccaggi				
2.1.1	Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo	Vario	Semestrale	Annuale	✓			
2.1.2	Interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti di abbattimento	Vario	Semestrale	Annuale	✓			
2.1.3	Sistemi di trattamento fumi: controllo del processo	Vario	Semestrale	Annuale	<b>√</b>			
2.1.4	Sistemi di depurazione: controllo del processo	Vario	Semestrale	Annuale	✓			
2.1.5	Aree di stoccaggio	Vario	Semestrale	Annuale	✓			
3	55		INDICATORI PRESTA					
3.1	Indicatori di performance	Annuale	Annuale	Annuale	✓			
	F =	1	1	1	1			



# 1. COMPONENTI AMBIENTALI

# 1.1 MATERIE PRIME, ADDITIVI E PRODOTTI FINITI

# In ingresso

Tabella 1.1.1 - Materie prime

Denominazione	Modalità di stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	Frequenza di registrazione	Fonte del dato e registrazione	Reportin g
Ingredienti: dolcificanti		4 - Produzione bevande	kg	Mensile	Software gestionale e acquisti	Si
Ingredienti: succhi		4 - Produzione bevande	kg	Mensile	Software gestionale e acquisti	Si
Ingredienti: foglie di the		4 - Produzione bevande	kg	Mensile	Software gestionale e acquisti	Si
Ingredienti: acidi		4 - Produzione bevande	kg	Mensile	Software gestionale e acquisti	Si
Ingredienti: basi	Serbatoi, cisternette, taniche, fusti, sacchi,	4 - Produzione bevande	kg	Mensile	Software gestionale e acquisti	Si
Ingredienti: additivi	I ' ' '	4 - Produzione bevande	kg	Mensile	Software gestionale e acquisti	Si
Ingredienti: aromi		4 - Produzione bevande	kg	Mensile	Software gestionale e acquisti	Si
Ingredienti: coloranti		4 - Produzione bevande	kg	Mensile	Software gestionale e acquisti	Si
Ingredienti: essenze		4 - Produzione bevande	kg	Mensile	Software gestionale e acquisti	Si
Imballaggi: master		3 - Produzione bottiglie	kg	Mensile	Software gestionale e acquisti	Si
Imballaggi: PET	Silos, sacconi	3 - Produzione bottiglie	kg	Mensile	Software gestionale e acquisti	Si
Imballaggi: bottiglie in vetro	Pallet, casse	5 - Imbottigliamento	kg	Mensile	Software gestionale e acquisti	Si
Imballaggi: lattine in alluminio	Pallet, contenitori	5 - Imbottigliamento	kg	Mensile	Software gestionale e acquisti	Si
Imballaggi: film plastico	Pallet, bobine, contenitori	5 - Imbottigliamento	kg	Mensile	Software gestionale e acquisti	Si
Chimici: colle e inchiostri per etichette, prodotti di pulizia, lavaggio, sanificazione, manutenzioni, prodotti per gli impianti (es. trattamento acque industriali, caldaie, gruppi frigo, etc.	Container con bacini di contenimento, serbatoi, cisternette, taniche, fusti, sacchi, pallet		kg	Mensile	Software gestionale e acquisti	Si
Chimici depuratore: ossigeno	Serbatoi	7 - Trattamento rifiuti e depurazione	kg	Mensile	Software gestionale e acquisti	Si
Chimici depuratore: urea	Cisternette sacchi	7 - Trattamento rifiuti e depurazione	kg	Mensile	Software gestionale e acquisti	Si
Chimici depuratore: idrossido di sodio	Serbatoi	7 - Trattamento rifiuti e depurazione	kg	Mensile	Software gestionale e acquisti	Si
Chimici depuratore: polielettrolita	i isternette taniche	7 - Trattamento rifiuti e depurazione	kg	Mensile	Software gestionale e acquisti	Si
Chimici depuratore: antischiuma	Cisternette, taniche	7 - Trattamento rifiuti e depurazione	kg	Mensile	Software gestionale e acquisti	Si

#### Tabella 1.1.2 - Additivi

Denominazione	Modalità di stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	Frequenza di registrazione	Fonte del dato e registrazione	Reporting
		Vedi tab. 1.1.1				

Tabella 1.1.3 - Sottoprodotti e materie prime secondarie (EoW)

\_

Tabella 1.1.4 - Controllo radiometrico

-



# In uscita

Tabella 1.1.5 - Prodotti finiti

Denominazione Modalità di stoccaggio		UM	Frequenza di registrazione	Fonte del dato e registrazione	Reporting		
Bevande	Pallet	Lt	Mensile	Software gestionale	Si		
Acqua minerale	Pallet	Lt	Mensile	Software gestionale	Si		

Tabella 1.1.6 - Sottoprodotti e materie prime secondarie (EoW)

Denominazione	Modalità di stoccaggio	Fase di provenienza	им	Frequenza di registrazione	Fonte del dato e registrazione	Reporting
Sottoprodotto: foglie di the esauste (1)	Cassone scarrabile	4 - Produzione bevande	Kg	Mensile	Documentazione in uscita	Si

NOTA (1) In generale si prevede la possibilità teorica di gestione del materiale sia come sottoprodotto che come rifiuto, nel rispetto delle disposizioni normative.

#### Tabella 1.1.4 - Controllo radiometrico

\_

#### 1.2 CONSUMO DI RISORSE IDRICHE

# Tabella 1.2.1 - Risorse idriche

Tipologia di approvvigionamento	Fase di utilizzo	Punto di misura	UM	Frequenza di registrazione	Fonte del dato e registrazione	Reporting
Prelievo uso industriale	1 - Prelievo di acqua	Contalitri nei pozzi	m³	Mensile	Contalitri nei pozzi, registro interno	Si
Prelievo Fonte San Benedetto	1 - Prelievo di acqua	Contalitri nei pozzi	m³	Mensile	Contalitri nei pozzi, registro interno	Si
Prelievo Fonte Guizza	1 - Prelievo di acqua	Contalitri nei pozzi	m³	Mensile	Contalitri nei pozzi, registro interno	Si
Prelievo Sorgente del Bucaneve	1 - Prelievo di acqua	Contalitri nei pozzi	m³	Mensile	Contalitri nei pozzi, registro interno	Si

# 1.3 ENERGIA

Tabella 1.3.1 - Risorse energetiche

Descrizione	Tipologia	Fase di utilizzo	UM	Frequenza di registrazione	Fonte del dato e registrazione	Reporting
Energia elettrica	Energia elettrica	Tutte	KWh / TEP	Mensile	Contatori, PLC, bollette	Si

# 1.4 CONSUMO DI COMBUSTIBILI

Tabella 1.4.1 - Combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo	UM	Frequenza di registrazione	Fonte del dato e registrazione	Reporting
Gasolio	6 - Magazzino e logistica 7 - Trattamento rifiuti e depurazione	Lt / TEP	Mensile	Contatori, software, documentazione di acquisto	Si
Metano	8 - Attività ausiliarie - Impianti di combustione	m³ / TEP	Mensile	Contatori, PLC, bollette	Si



# 1.5 MATRICE ARIA

Tabella 1.5.1 - Punti di emissione (emissioni convogliate)

Dunto di	Fase di produzione	e (emissioni convogliate) Provenienza	Impianto di abbattimento	Durata emissione	Durata emissione	Reporting (1)
E <sub>PB</sub> 1	Produzione bottiglie	Cabina + deum. PET + eisbaer SIPA 31	-	in h/g 24	in gg/anno 360	Si
	Produzione bottiglie	Cabina + dediff. FET + etsbaet SIFA 31  Cabina + eisbaer SIPA 2	-	24	360	Si
	Produzione bottiglie	Deum. PET SIPA 5 + cabina + deum. PET + eisbaer SIPA 6	-	24	360	Si
E <sub>PB</sub> 5	Produzione bottiglie	Deum. PET SIPA 4 + cabina + eisbaer SIPA 5	_	24	360	Si
Ерв5	Produzione bottiglie	Cabina + deum. PET + eisbaer SIPA 4	-	24	360	Si
	Produzione bottiglie	Deum. PET SIPA 7 + cabina + deum. PET +	-	24	360	Si
Е <sub>РВ</sub> 8	Produzione bottiglie	eisbaer SIPA 9 Cabina + eisbaer SIPA 7 + deum. PET SIPA 8	-	24	360	Si
	Produzione bottiglie	Cabina + deum. PET SIPA 19 + deum. PET SIPA	-	24	360	Si
	Produzione bottiglie	22 Cabina + deum. PET + eisbaer SIPA 40-41-42-	_	24	180	Si
		43-44-45-46-47-48 Cabina + deum. PET + eisbaer SIPA 40-41-42-				
Е <sub>РВ</sub> 23	Produzione bottiglie	43-44-45-46-47-48	-	24	180	Si
E <sub>PB</sub> 26	Produzione bottiglie	Cabina + eisbaer SIPA 8 + cabina + deum. PET + eisbaer SIPA 10	-	24	360	Si
Е <sub>РВ</sub> 27	Produzione bottiglie	Cabina + deum PET + eisbaer SIPA 11 + cabina SIPA 12 + cabina + deum PET + eisbaer SIPA 15-16-17 + trasferimento e deum. R-PET SIPA	Filtro autopulente a cartucce	24	360	Si
E <sub>PB</sub> 28	Produzione bottiglie	Cabina + deum. PET+ eisbaer SIPA 29 e SIPA 50 + deum. PET SIPA 27	-	24	360	Si
Е <sub>РВ</sub> 29	Produzione bottiglie	Cabina + deum. PET + eisbaer SIPA 51 e SIPA 52	-	24	360	Si
E <sub>PB</sub> 30	Produzione bottiglie	Cabina + eisbaer SIPA 42	-	24	360	Si
E <sub>PB</sub> 31	Produzione bottiglie	Deum. PET + eisbaer SIPA 74	-	24	360	Si
E <sub>PB</sub> 32	Produzione bottiglie	Deum. PET + Eisbaer SIPA 75 + Deum. R-PET	-	24	360	Si
E <sub>PB</sub> 33	Produzione bottiglie	Lavaggio cassonetti magazzino preforme	-	24	360	Si
Е <sub>РВ</sub> 34	Produzione bottiglie	Cabina + deum. PET+ eisbaer SIPA 18 + eisbaer SIPA 19	-	24	360	Si
E <sub>PB</sub> 35	Produzione bottiglie	Cabina + eisbaer SIPA 25	-	24	360	Si
E <sub>PB</sub> 37	Produzione bottiglie	Pulizia filtri sistema pneumatico di trasporto	Filtro a maniche	2	260	Si
E <sub>BE</sub> 1	Produzione bevande	Lavaggio contenitori	-	5	260	Si
E <sub>BE</sub> 2	Produzione bevande	Lavorazione zuccheri	Scrubber ad acqua	5	260	Si
E <sub>BE</sub> 4	Produzione bevande	Lavorazione zuccheri	Filtro depolveratore a maniche	1	260	Si
E <sub>BE</sub> 7	Produzione bevande	Rigenerazione resine per addolcimento acqua	-	2	15	Si
E <sub>BE</sub> 8	Produzione bevande	Cappa dissolutori	-	2	260	Si
E <sub>BE</sub> 9	Produzione bevande	Cappa sala sciroppi e sala cambi	-	6	260	Si
E <sub>BE</sub> 11	Produzione bevande	Carico foglie thè	Filtro a cartucce	12	200	Si
E <sub>BE</sub> 12	Produzione bevande	Impianto centralizzato dissolutori	Scrubber ad acqua	6	260	Si
E <sub>BE</sub> 13	Produzione bevande	Scarico zucchero	Scrubber ad acqua	1	12	Si
E <sub>2-3</sub> 1	Area imbottigliamento 2-3	Corridoio + spogliatoio + orientatore tappi linea 60	-	24	360	Si
E <sub>2-3</sub> 9	Area imbottigliamento 2-3	Corridoio linea 61	-	24	360	Si
	Area imbottigliamento 2-3	Corridoio + spogliatoio + sala tappi + orientatore tappi linea 61	-	24	360	Si
E <sub>2-3</sub> 11	Area imbottigliamento 2-3	Uscita bottiglie linea 61 + etichettatrice linea 61	Cella filtrante G4	24	360	Si
E <sub>2-3</sub> 12	Area imbottigliamento 2-3	Forno PE termoretraibile linea 61	-	24	360	Si
	Area imbottigliamento 2-3	Etichettatrice + riempitrice + serbatoio CIP linea 42	Cella filtrante G4	24	360	Si
E <sub>2-3</sub> 14	Area imbottigliamento 2-3	Etichettatrice linea 43	Cella filtrante G4	24	360	Si
E <sub>2-3</sub> 17	Area imbottigliamento 2-3	Forno PE termoretraibile linea 42 + forno PE termoretraibile linea 43 + etichettatrice linea 46	Cella filtrante G4	24	360	Si
E <sub>2-3</sub> 18	Area imbottigliamento 2-3	Forno PE termoretraibile linea 39 + forno PE termoretraibile linea 42	Cella filtrante G4	24	360	Si



Punto di emissione	Fase di produzione	Provenienza	Impianto di abbattimento	Durata emissione in h/g	Durata emissione in gg/anno	Reporting (1)
E <sub>2-3</sub> 19	Area imbottigliamento 2-3	Sciacquatrice + riempitrice + etichettatrice linea 50	Cella filtrante G4	24	360	Si
E <sub>2-3</sub> 20	Area imbottigliamento 2-3	Forni PE termoretraibile linea 50	-	24	360	Si
E <sub>2-3</sub> 21	Area imbottigliamento 2-3	Corridoio + uscita bottiglie + sala tappi linea 60	-	24	360	Si
E <sub>2-3</sub> 22	Area imbottigliamento 2-3	Sciacquatrice + tunnel + sala oxonia linea 60	-	24	360	Si
E <sub>2-3</sub> 23	Area imbottigliamento 2-3	Ingresso bottiglie + sciacquatrice + tunnel linea 61	-	24	360	Si
E <sub>2-3</sub> 24	Area imbottigliamento 2-3	Etichettatrice linea 60	-	24	360	Si
E <sub>2-3</sub> 25	Area imbottigliamento 2-3	Etichettatrice linea 61	-	24	360	Si
E <sub>2-3</sub> 26	Area imbottigliamento 2-3	Sanificazione pre/post imbottigliamento linea 39	-	0,5	360	Si
Еме1	Area imbottigliamento Mezzanino	Forno PE termoretraibile linea 64	-	24	360	Si
E <sub>ME</sub> 2	Area imbottigliamento Mezzanino	Sciacquatrice + tunnel linea 64	-	24	360	Si
E <sub>ME</sub> 10	Area imbottigliamento Mezzanino	Corridoio + spogliatoio linea 63	-	24	360	Si
Еме11	Area imbottigliamento Mezzanino	Sala tappi linea 63	-	24	360	Si
E <sub>ME</sub> 12	Area imbottigliamento Mezzanino	Uscita bottiglie linea 63	-	24	360	Si
Еме14	Area imbottigliamento	Etichettatrice linea 63	Cella filtrante G4	24	360	Si
Еме16	Mezzanino Area imbottigliamento	Forno PE termoretraibile linea 57 +	-	24	360	Si
Еме19	Mezzanino Area imbottigliamento	forno PE termoretraibile linea 63 Forno PE termoretraibile linea 65	-	24	360	Si
Еме20	Mezzanino Area imbottigliamento	Uscita bottiglie linea 65	-	24	360	Si
E <sub>ME</sub> 22	Mezzanino Area imbottigliamento	Etichettatrice linea 65	Cella filtrante G4	24	360	Si
E <sub>ME</sub> 25	Mezzanino Area imbottigliamento	Uscita bottiglie + sala oxonia + orientatore	_	24	360	Si
E <sub>ME</sub> 26	Mezzanino Area imbottigliamento	tappi linea 64  Corridoio + sala tappi linea 64	_	24	360	Si
	Mezzanino Area imbottigliamento	Etichettatrice + corridoio + spogliatoio linea	Cella filtrante G4			
E <sub>ME</sub> 27	Mezzanino Area imbottigliamento	64	Cella filtrante G4	24	360	Si
Еме28	Mezzanino Area imbottigliamento	Sciacquatrice + tunnel + sala oxonia linea 63  Corridoio + spogliaotio + orientatore tappi	-	24	360	Si
Еме29	Mezzanino Area imbottigliamento	linea 65 Sciacquatrice + tunnel + sala oxonia + sala	-	24	360	Si
Еме30	Mezzanino	tappi linea 65	-	24	360	Si
Еме31	Area imbottigliamento Mezzanino	Sanificazione pre/post imbottigliamento linea 57	-	0,5	260	Si
Еме32	Area imbottigliamento Mezzanino	Etichettatrice linea 57	Cella filtrante G4	24	360	Si
E <sub>66</sub> 4	Area imbottigliamento 66	Sala Oxonia linea 66	-	24	360	Si
E <sub>66</sub> 5	Area imbottigliamento 66	Sciacquatrice + tunnel linea 66	-	24	360	Si
E <sub>66</sub> 6	Area imbottigliamento 66	Etichettatrice linea 66	-	24	360	Si
E <sub>66</sub> 7	Area imbottigliamento 66	Etichettatrice linea 66	Cella filtrante G4	24	360	Si
E <sub>66</sub> 8	Area imbottigliamento 66	Forno PE termoretraibile linea 66	-	24	360	Si
E <sub>66</sub> 9	Area imbottigliamento 66	Forno PE termoretraibile linea 66	Colla filtranta CA	24	360	Si
E <sub>66</sub> 24	Area imbottigliamento 66 Area imbottigliamento 66	Etichettatrici linea 58 Forni PE termoretraibile linea 58	Cella filtrante G4	24 24	360 360	Si Si
	_	Cabina SIPA 62 +	_			
E <sub>66</sub> 26	Area imbottigliamento 66	cabina + deum. PET + eisbaer SIPA 60	-	24	360	Si
E <sub>66</sub> 27	Area imbottigliamento 66	Sanificazione pre/post imbottigliamento linea 58	-	0,5	360	Si
E <sub>66</sub> 28	Area imbottigliamento 66	Cabina asettica linea 66		24	360	Si
E <sub>RIO</sub> 1	Area imbottigliamento RIO	Etichettatrice linea 55	Cella filtrante G4	24	360	Si
E <sub>RIO</sub> 3	Area imbottigliamento RIO	Forno PE termoretraibile linea 55	- Cella filtrante G4	24	360	Si Si
E <sub>RIO</sub> 4	Area imbottigliamento RIO  Area imbottigliamento RIO	Etichettatrice linea 56 Forno PE termoretraibile linea 53	-	24	360 360	Si
∟KIU <b>J</b>	Area imbottigliamento RIO	Forno PE termoretraibile linea 52	-	24	360	Si
E <sub>RIO</sub> 9	Alea IIIIDOLLIBIIAIIIEIIIO KIII					



Punto di emissione	Fase di produzione	Provenienza	Impianto di abbattimento	Durata emissione in h/g	Durata emissione in gg/anno	Reporting (1)
E <sub>RIO</sub> 11	Area imbottigliamento RIO	Etichettatrice linea 52	Cella filtrante G4	24	360	Si
E <sub>RIO</sub> 12	Area imbottigliamento RIO	Etichettatrice linea 51	Cella filtrante G4	24	360	Si
E <sub>RIO</sub> 13	Area imbottigliamento RIO	Forno PE termoretraibile linea 51	-	24	360	Si
E <sub>RIO</sub> 16	Area imbottigliamento RIO	Etichettatrice linea 53 + etichettatrice linea 54	Cella filtrante G4	24	360	Si
E <sub>RIO</sub> 17	Area imbottigliamento RIO	Sanificazione pre/post imbottigliamento linea 51	-	0,5	360	Si
E <sub>RIO</sub> 18	Area imbottigliamento RIO	Sanificazione pre/post imbottigliamento linea 52	-	0,5	360	Si
E <sub>RIO</sub> 19	Area imbottigliamento RIO	Sanificazione pre/post imbottigliamento linea 53	-	0,5	360	Si
E <sub>RIO</sub> 20	Area imbottigliamento RIO	Sanificazione pre/post imbottigliamento linea 54	-	0,5	360	Si
E <sub>RIO</sub> 21	Area imbottigliamento RIO	Sanificazione pre/post imbottigliamento linea 55	-	0,5	360	Si
E <sub>RIO</sub> 22	Area imbottigliamento RIO	Sanificazione pre/post imbottigliamento linea 56	-	0,5	360	Si
E <sub>RIO</sub> 23	Area imbottigliamento RIO	Locale preparazione sanificante	-	24	2	Si
E <sub>VE</sub> 1	Area imbottigliamento Vetro	Lava-bottiglie linea 31	-	24	360	Si
E <sub>VE</sub> 10	Area imbottigliamento Vetro	Etichettatrice linea 35	-	24	360	Si
E <sub>VE</sub> 12	Area imbottigliamento Vetro	Sanificazione pre/post imbottigliamento linea 30	-	0,5	360	Si
E <sub>VE</sub> 13	Area imbottigliamento Vetro	Forno PE termoretraibile linea 30	-	24	360	Si
E <sub>VE</sub> 14	Area imbottigliamento Vetro	Locale preparazione disinfettante	-	24	3	Si
E <sub>RC</sub> 2	Reparto batterie carrelli	Cappa aspirazione	-	24	360	Si
E <sub>RC</sub> 3	Reparto batterie carrelli		-	24	360	Si
E <sub>RC</sub> 4	Reparto batterie carrelli	Aspirazione blindo 5	-	24	360	Si
E <sub>RC</sub> 5	Reparto batterie carrelli		-	24	360	Si
E <sub>RC</sub> 6	Reparto batterie carrelli		-	24	360	Si
E <sub>RC</sub> 7	Reparto batterie carrelli	Aspirazione blindo 4	-	24	360	Si
E <sub>RC</sub> 8	Reparto batterie carrelli		-	24	360	Si
E <sub>RC</sub> 9	Reparto batterie carrelli		-	24	360	Si
E <sub>RC</sub> 10	Reparto batterie carrelli	Aspirazione blindo 3	-	24	360	Si
E <sub>RC</sub> 11	Reparto batterie carrelli		-	24	360	Si
E <sub>RC</sub> 12	Reparto batterie carrelli		-	24	360	Si
E <sub>RC</sub> 13	Reparto batterie carrelli	Aspirazione blindo 2	-	24	360	Si
E <sub>RC</sub> 14	Reparto batterie carrelli		-	24	360	Si
E <sub>RC</sub> 15	Reparto batterie carrelli		-	24	360	Si
E <sub>RC</sub> 16	Reparto batterie carrelli	Aspirazione blindo 1	-	24	360	Si
E <sub>RC</sub> 17	Reparto batterie carrelli		-	24	360	Si
E <sub>OF</sub> 1	Altre attività accessorie	Pulizia datatrici	-	2	260	Si
E <sub>CP</sub> 1	Altre attività accessorie	Riparazione pallet	Filtro a maniche	16	310	Si
E <sub>OF</sub> 2	Altre attività accessorie	Saldatura (off. carpenteria/idraulica)	Filtro a tasche	4	260	Si
E <sub>OF</sub> 3	Altre attività accessorie	Saldatura (off. manutenzione impianti)	Filtro a tasche	1	260	Si
Ест1	Generazione di calore	Caldaia da 6,7 MW - uso tecnologico	-	24	270	Si
Ест2	Generazione di calore	Caldaia da 7,0 MW - uso tecnologico	-	24	270	Si
E <sub>CT</sub> 3	Generazione di calore	Caldaia da 5,7 MW - uso riscaldamento	-	8	180	Si

NOTA (1) Solo dati anomali riscontrati (controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità o eventi straordinari sugli impianti di abbattimento).



Tabella 1.5.2 - Inquinanti monitorati

Punto di emissione	L.5.2 - Inquinanti mon Fase di produzione	Provenienza	Parametro	UM	Frequenza	Procedure di campionamento e metodiche analitiche	Reporting
E <sub>PB</sub> 1	Produzione bottiglie	Cabina + deum. PET + eisbaer SIPA 31	SOV	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>PB</sub> 3	Produzione bottiglie	Cabina + eisbaer SIPA 2	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>PB</sub> 4	Produzione bottiglie	Deum. PET SIPA 5 + cabina +	SOV	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
⊏b8-t	i roduzione bottigne	deum. PET + eisbaer SIPA 6	301	IIIg/ IVIII	Diemiaie	veui premessa	31
E <sub>PB</sub> 5	Produzione bottiglie	Deum. PET SIPA 4 + cabina + eisbaer SIPA 5	SOV	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>PB</sub> 6	Produzione bottiglie	Cabina + deum. PET + eisbaer SIPA 4	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
Ерв7	Produzione bottiglie	Deum. PET SIPA 7 + cabina + deum. PET + eisbaer SIPA 9	SOV	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>PB</sub> 8	Produzione bottiglie	Cabina + eisbaer SIPA 7 + deum. PET SIPA 8	SOV	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
Е <sub>РВ</sub> 15	Produzione bottiglie	Cabina + deum. PET SIPA 19 + deum. PET SIPA 22	SOV	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
Е <sub>РВ</sub> 22	Produzione bottiglie	Cabina + deum. PET + eisbaer SIPA 40-41-42-43-44-45-46-47-48	SOV	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
Е <sub>РВ</sub> 23	Produzione bottiglie	Cabina + deum. PET + eisbaer SIPA 40-41-42-43-44-45-46-47-48	SOV	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
Е <sub>РВ</sub> 26	Produzione bottiglie	Cabina + eisbaer SIPA 8 + cabina + deum. PET + eisbaer SIPA 10	SOV	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
Е <sub>РВ</sub> 27	Produzione bottiglie	Cabina + deum PET + eisbaer SIPA 11 + cabina SIPA 12 + cabina + deum	SOV	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
LPBZ1	Froduzione bottigne	PET + eisbaer SIPA 15-16-17 + trasferimento e deum. R-PET SIPA	Polveri	mg/Nm <sup>3</sup>	Bieliliale	vedi premessa	31
Е <sub>РВ</sub> 28	Produzione bottiglie	Cabina + deum. PET+ eisbaer SIPA 29 e SIPA 50 + deum. PET SIPA 27	SOV	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
Е <sub>РВ</sub> 29	Produzione bottiglie	Cabina + deum. PET + eisbaer SIPA 51 e SIPA 52	SOV	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
Ерв30	Produzione bottiglie	Cabina + eisbaer SIPA 42	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>PB</sub> 31	Produzione bottiglie	Deum. PET + eisbaer SIPA 74	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
Е <sub>РВ</sub> 32	Produzione bottiglie	Deum. PET + Eisbaer SIPA 75 + Deum. R-PET	SOV	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
Ерв33	Produzione bottiglie	Lavaggio cassonetti magazzino preforme	Idrossido di sodio	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
Е <sub>РВ</sub> 34	Produzione bottiglie	Cabina + deum. PET+ eisbaer SIPA 18 + eisbaer SIPA 19	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>		Vedi premessa	Si
Е <sub>РВ</sub> 35	Produzione bottiglie	Cabina + eisbaer SIPA 25	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
	Produzione bottiglie	Pulizia filtri sistema pneumatico di trasporto	Polveri	mg/Nm³		Vedi premessa	Si
E <sub>BE</sub> 1	Produzione bevande	Lavaggio contenitori	Idrossido di sodio	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>BE</sub> 2	Produzione bevande	Lavorazione zuccheri	Polveri	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>BE</sub> 4	Produzione bevande	Lavorazione zuccheri	Polveri	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>BE</sub> 7	Produzione bevande	Rigenerazione resine per addolcimento acqua	Acido solforico	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>BE</sub> 8	Produzione bevande	Cappa dissolutori	Idrossido di sodio	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
- 0			Idrossido di sodio	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale		Si
E <sub>BE</sub> 9	Produzione bevande	Cappa sala sciroppi e sala cambi	Acido nitrico	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	
E <sub>2</sub> -11	Produzione bevande	Carico foglie thè	Acido fosforico	mg/Nm <sup>3</sup> mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>BE</sub> 11 E <sub>BE</sub> 12	Produzione bevande	Impianto centralizzato dissolutori	Polveri Polveri	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa Vedi premessa	Si
	Produzione bevande	Scarico zucchero	Polveri	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
	Area imbottigl. 2-3	Corridoio + spogliatoio + orientatore tappi linea 60		mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>2-3</sub> 9	Area imbottigl. 2-3	Corridoio linea 61	Acido acetico	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
	Area imbottigl. 2-3	Corridoio + spogliatoio + sala tappi + orientatore tappi linea 61	Acido acetico	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>2-3</sub> 11	Area imbottigl. 2-3	Uscita bottiglie linea 61 + etichettatrice linea 61	SOV	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>2-3</sub> 12	Area imbottigl. 2-3	Forno PE termoretraibile linea 61	SOV	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
	Area imbottigl. 2-3	Etichettatrice + riempitrice + serbatoio CIP linea 42	SOV	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>2-3</sub> 14	Area imbottigl. 2-3	Etichettatrice linea 43	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si



Punto di emissione	Fase di produzione	Provenienza	Parametro	UM	Frequenza	Procedure di campionamento e metodiche analitiche	Reporting
E <sub>2-3</sub> 17	Area imbottigl. 2-3	Forno PE termoretraibile linea 42 + forno PE termoretraibile linea 43 + etichettatrice linea 46	SOV	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>2-3</sub> 18	Area imbottigl. 2-3	Forno PE termoretraibile linea 39 + forno PE termoretraibile linea 42	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>2-3</sub> 19	Area imbottigl. 2-3	Sciacquatrice + riempitrice + etichettatrice linea 50	SOV	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>2-3</sub> 20	Area imbottigl. 2-3	Forni PE termoretraibile linea 50	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>2-3</sub> 21	Area imbottigl. 2-3	Corridoio + uscita bottiglie + sala tappi linea 60	Acido acetico	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>2-3</sub> 22	Area imbottigl. 2-3	Sciacquatrice + tunnel + sala oxonia linea 60	Acido acetico	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>2-3</sub> 23	Area imbottigl. 2-3	Ingresso bottiglie + sciacquatrice + tunnel linea 61	Acido acetico	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>2-3</sub> 24	Area imbottigl. 2-3	Etichettatrice linea 60	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>2-3</sub> 25	Area imbottigl. 2-3	Etichettatrice linea 61	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>2-3</sub> 26	Area imbottigl. 2-3	Sanificazione pre/post	Composti inorg.	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
	5	imbottigliamento linea 39	del cloro	_			
E <sub>ME</sub> 1	Area imbottigl. Mezzanino	Forno PE termoretraibile linea 64	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>ME</sub> 2	Area imbottigl. Mezzanino	Sciacquatrice + tunnel linea 64	Acido acetico	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>ME</sub> 10	Area imbottigl. Mezzanino	Corridoio + spogliatoio linea 63	Acido acetico	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
	Area imbottigl. Mezzanino	Sala tappi linea 63	Acido acetico Acqua ossigenata	mg/Nm <sup>3</sup> mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
	Area imbottigl. Mezzanino	Uscita bottiglie linea 63	Acido acetico	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>ME</sub> 14	Area imbottigl. Mezzanino Area imbottigl. Mezzanino	Etichettatrice linea 63 Forno PE termoretraibile linea 57 +	SOV	mg/Nm <sup>3</sup> mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale Biennale	Vedi premessa Vedi premessa	Si Si
Г 10	Area importial Mazzanina	forno PE termoretraibile linea 63	SOV.	ma a /Nima 3	Diannala	Vadi promosso	C:
Е <sub>мЕ</sub> 19 Е <sub>мЕ</sub> 20	Area imbottigl. Mezzanino Area imbottigl. Mezzanino	Forno PE termoretraibile linea 65 Uscita bottiglie linea 65	SOV Acido acetico	mg/Nm <sup>3</sup> mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa Vedi premessa	Si Si
E <sub>ME</sub> 20	Area imbottigi. Mezzanino	Etichettatrice linea 65	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale Biennale	Vedi premessa	Si
EMEZZ	Area imbottigi. Mezzaiimo	Uscita bottiglie + sala oxonia +	Acido acetico	mg/Nm <sup>3</sup>	Dietiliale	veui premessa	31
Еме25	Area imbottigl. Mezzanino	orientatore tappi linea 64	Acqua ossigenata	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>ME</sub> 26	Area imbottigl. Mezzanino	Corridoio + sala tappi linea 64	Acido acetico Acqua ossigenata	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
Еме27	Area imbottigl. Mezzanino	Etichettatrice + corridoio + spogliatoio linea 64	Acido acetico SOV	mg/Nm <sup>3</sup> mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>ME</sub> 28	Area imbottigl. Mezzanino	Sciacquatrice + tunnel + sala oxonia linea 63	Acido acetico	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
Еме29	Area imbottigl. Mezzanino	Corridoio + spogliaotio + orientatore tappi linea 65	Acido acetico	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>ME</sub> 30	Area imbottigl. Mezzanino	Sciacquatrice + tunnel + sala oxonia + sala tappi linea 65	Acido acetico Acqua ossigenata	mg/Nm <sup>3</sup> mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
Еме31	Area imbottigl. Mezzanino	Sanificazione pre/post imbottigliamento linea 57	Composti inorg. del cloro	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
Еме32	Area imbottigl. Mezzanino	Etichettatrice linea 57	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>66</sub> 4	Area imbottigl. 66	Sala Oxonia linea 66	Acido acetico	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
	Area imbottigl. 66	Sciacquatrice + tunnel linea 66	Acido acetico	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>66</sub> 6	Area imbottigl. 66	Etichettatrice linea 66	SOV	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>66</sub> 7	Area imbottigl. 66	Etichettatrice linea 66	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>66</sub> 8	Area imbottigl. 66	Forno PE termoretraibile linea 66	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
	Area imbottigl. 66	Forno PE termoretraibile linea 66	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>66</sub> 24 E <sub>66</sub> 25	Area imbottigl. 66 Area imbottigl. 66	Etichettatrici linea 58	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si Si
	Area imbottigi. 66 Area imbottigi. 66	Forni PE termoretraibile linea 58  Cabina SIPA 62 + cabina +	SOV	mg/Nm <sup>3</sup> mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale Biennale	Vedi premessa Vedi premessa	Si
	Area imbottigl. 66	deum. PET + eisbaer SIPA 60 Sanificazione pre/post	Composti inorg.	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>66</sub> 28	Area imbottigl. 66	imbottigliamento linea 58 Cabina asettica linea 66	del cloro Acido acetico	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RIO</sub> 1	Area imbottigl. 66	Etichettatrice linea 55	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>		Vedi premessa	Si
E <sub>RIO</sub> 3	Area imbottigl. 66	Forno PE termoretraibile linea 55	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
	Area imbottigl. 66	Etichettatrice linea 56	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RIO</sub> 5	Area imbottigl. 66	Forno PE termoretraibile linea 53	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RIO</sub> 9	Area imbottigl. 66	Forno PE termoretraibile linea 52	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RIO</sub> 10	Area imbottigl. 66	Forno PE termoretraibile linea 52	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RIO</sub> 11	Area imbottigl. 66	Etichettatrice linea 52	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RIO</sub> 12	Area imbottigl. 66	Etichettatrice linea 51	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si



Punto di emissione	Fase di produzione	Provenienza	Parametro	UM	Frequenza	e metodiche analitiche	Reporting
E <sub>RIO</sub> 13	Area imbottigl. RIO	Forno PE termoretraibile linea 51	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RIO</sub> 16	Area imbottigl. RIO	Etichettatrice linea 53 + etichettatrice linea 54	SOV	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RIO</sub> 17	Area imbottigl. RIO	Sanificazione pre/post imbottigliamento linea 51	Composti inorg. del cloro	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RIO</sub> 18	Area imbottigl. RIO	Sanificazione pre/post imbottigliamento linea 52	Composti inorg. del cloro	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RIO</sub> 19	Area imbottigl. RIO	Sanificazione pre/post imbottigliamento linea 53	Composti inorg. del cloro	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RIO</sub> 20	Area imbottigl. RIO	Sanificazione pre/post imbottigliamento linea 54	Composti inorg. del cloro	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RIO</sub> 21	Area imbottigl. RIO	Sanificazione pre/post imbottigliamento linea 55	Composti inorg. del cloro	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RIO</sub> 22	Area imbottigl. RIO	Sanificazione pre/post imbottigliamento linea 56	Composti inorg. del cloro	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RIO</sub> 23 <b>(2)</b>	Area imbottigl. RIO	Locale preparazione sanificante	Composti inorg. del cloro	mg/Nm³	-	-	No
E <sub>VE</sub> 1	Area imbottigl. Vetro	Lava-bottiglie linea 31	Idrossido di sodio Acido acetico Acido nitrico	mg/Nm³ mg/Nm³ mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>VE</sub> 10	Area imbottigl. Vetro	Etichettatrice linea 35	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>VE</sub> 12	Area imbottigl. Vetro	Sanificazione pre/post imbottigliamento linea 30	Composti inorg. del cloro	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>VE</sub> 13	Area imbottigl. Vetro	Forno PE termoretraibile linea 30	SOV	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>VE</sub> 14	Area imbottigl. Vetro	Locale preparazione disinfettante	Composti inorg. del cloro	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RC</sub> 2	Reparto batterie carrelli	Cappa aspirazione	Acido solforico	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RC</sub> 3	Reparto batterie carrelli	Aspirazione blindo 5	Acido solforico	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RC</sub> 4	Reparto batterie carrelli	Aspirazione blindo 5	Acido solforico	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RC</sub> 5	Reparto batterie carrelli	Aspirazione blindo 5	Acido solforico	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RC</sub> 6	Reparto batterie carrelli	Aspirazione blindo 4	Acido solforico	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RC</sub> 7	Reparto batterie carrelli	Aspirazione blindo 4	Acido solforico	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RC</sub> 8	Reparto batterie carrelli	Aspirazione blindo 4	Acido solforico	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RC</sub> 9	Reparto batterie carrelli	Aspirazione blindo 3	Acido solforico	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RC</sub> 10	Reparto batterie carrelli	Aspirazione blindo 3	Acido solforico	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RC</sub> 11	Reparto batterie carrelli	Aspirazione blindo 3	Acido solforico	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RC</sub> 12	Reparto batterie carrelli	Aspirazione blindo 2	Acido solforico	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RC</sub> 13	Reparto batterie carrelli	Aspirazione blindo 2	Acido solforico	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
	Reparto batterie carrelli	Aspirazione blindo 2	Acido solforico	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
	Reparto batterie carrelli	Aspirazione blindo 1	Acido solforico	mg/Nm <sup>3</sup>		Vedi premessa	Si
	Reparto batterie carrelli	Aspirazione blindo 1	Acido solforico	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>RC</sub> 17	Reparto batterie carrelli	Aspirazione blindo 1	Acido solforico	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
E <sub>OF</sub> 1	Altre attività accessorie	Pulizia datatrici	SOV cl. III SOV cl. IV	mg/Nm <sup>3</sup> mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
		<u> </u>	SOV cl. V	mg/Nm <sup>3</sup>	ļ		
E <sub>CP</sub> 1	Altre attività accessorie	Riparazione pallet	Polveri	mg/Nm³	Biennale	Vedi premessa	Si
		Saldatura (off.	Polveri	mg/Nm <sup>3</sup>	1		
E <sub>OF</sub> 2 (2)	Altre attività accessorie	carpenteria/idraulica)	CrVI, Co, Ni Cd	mg/Nm <sup>3</sup> mg/Nm <sup>3</sup>	-	-	No
E <sub>OF</sub> 3 (2)	Altre attività accessorie	Saldatura (off. manutenzione impianti)	Polveri Cr VI, Co, Ni Cd	mg/Nm³ mg/Nm³ mg/Nm³	-	-	No
Ест1	Generazione di calore	Caldaia 6,7 MW - uso tecnologico	NO <sub>2</sub>	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
	Generazione di calore	Caldaia 7,0 MW - uso tecnologico	NO <sub>2</sub>	mg/Nm <sup>3</sup>	Biennale	Vedi premessa	Si
	Generazione di calore	Caldaia 5,7 MW - uso riscaldamento		mg/Nm <sup>3</sup>		Vedi premessa	Si

NOTE (1) Le analisi al punto di emissione E<sub>BE</sub>13 devono essere effettuate in modo tale da essere più rappresentative possibile dell'emissione; la rappresentatività dei campioni deve essere attestata e sottoscritta dal professionista abilitato che firma il certificato di analisi, giustificando eventuali scostamenti rispetto a quanto stabilito dalla norma UNI EN 13284.
 (2) Non prevista verifica analitica.



Tabella 1.5.3 - Emissioni diffuse

Provenienza / fase di produzione	Parametro	Prevenzione	Modalità di autocontrollo	Frequenza	Fonte del dato	Reporting (1)
7 - Trattamento rifiuti e depurazione - Stoccaggio presso vasca finale di raccolta dei		Dispositivi per la nebulizzazione di	Percezione di eccessivo	Giornaliero	Controllo percettivo	Si
fanghi		prodotti coprenti	odore	(Lun-Ven)	diretto	

NOTA (1) Solo dati anomali riscontrati (controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità o eventi straordinari).

# 1.6 EMISSIONI IN ACQUA

Tabella 1.6.1 - Scarichi idrici

Punto di emissione	Provenienza	Recapito (fognatura, corpo idrico)	Impianto di Trattamento	Durata emissione giorni/anno	Durata emissione ore/giorno	Reporting (1)
S1	Acque in uscita dall'impianto di depurazione e trattamento chimico-fisico e biologico	<b>S</b> 4	Impianto di depurazione e trattamento chimico-fisico e biologico	In continuo	In continuo	Si
S2	Acque bianche di processo utilizzate per il risciacquo dei contenitori senza l'aggiunta di sostanze specifiche  + acque meteoriche di dilavamento del piazzale per il parcheggio e per la movimentazione di mezzi (Area "Rio") e acque meteoriche dei pluviali di una parte dello stabilimento, previo pretrattamento di disoleatura / dissabbiatura	\$4	Disoleatura / dissabbiatura delle acque meteoriche di prima pioggia dell'area "Rio" e dei pluviali di una parte dello stabilimento	In continuo	In continuo	Si
S3	Acque di raffreddamento	S4	-	In continuo	In continuo	Si
S4	S1 + S2 + S3	Corpo idrico superficiale: canale posto al confine sudorientale confluente nel Rio San Martino e successivamente nel fiume Dese	Vedi S1 + S2 + S3	In continuo	In continuo	No
Acque meteoriche di prima pioggia parcheggio mezzi pesanti	S1 Parcheggio mezzi pesanti		Disoleatore con filtro a coalescenza	In relazione alle precipitazioni	In relazione alle precipitazioni	Si

NOTA (1) Solo dati anomali riscontrati (controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità o eventi straordinari agli impianti di depurazione).



Tabella 1.6.2 - Inquinanti monitorati

Provenienza	Punto di	Parametro	UM	Frequenza di	Procedura di	Metodiche	Fonte del	Reporting
	emis-sione			autocontrollo	campionamento	analitiche	dato	
		pH	- 4:					
		Solidi sospesi totali	mg/lt					
		BOD5	mg/lt					
		COD	mg/lt					
		Solfati	mg/lt					
		Cloruri	mg/lt					
		Fosforo totale	mg/lt					
		Azoto ammoniacale	mg/lt					
		Azoto nitroso	mg/lt	Mensile				
		Azoto totale	mg/lt					
		Grassi e olii animali e	mg/lt					
Acque in uscita		vegetali						
dall'impianto di		Tensioattivi anionici	microg/lt		Medio composito	Vedi nota	Rapporto	
trattamento	S1	Tensioattivi non ionici	microg/lt		3 ore	in	di prova	Si
chimico-fisico e				premessa				
biologico		Escherichia Coli	UFC/100					
			ml					
		Alluminio	mg/lt					
		Arsenico	mg/lt					
		Cadmio	mg/lt					
		Cromo tot.	mg/lt					
		Cromo VI	mg/lt	Annuale				
		Mercurio	mg/lt	7.111.00.0				
		Nichel	mg/lt					
		Piombo	mg/lt					
		Rame	mg/lt					
		Zinco	mg/lt					
		рН	-					
Acque bianche		Solidi sospesi totali	mg/lt					
di processo		COD	mg/lt					
+		Fosforo totale	mg/lt					
acque		Tensioattivi anionici	microg/lt	Bimestrale		Vedi nota		
meteoriche di	S2	Tensioattivi non ionici	microg/lt		Medio composito	in	Rapporto	Si
dilavamento del		Oli e grassi animali e	mg/lt		3 ore	premessa	di prova	
Area "Rio" e		vegetali				•		
pluviali di una		Idrocarburi totali	mg/lt					
parte dello stabilimento		Alluminio	mg/lt					
Stabilifiento		Rame	mg/lt	Annuale				
		Zinco	mg/lt					
		рН	- 4:					
		Solidi sospesi totali	mg/lt	Bimestrale				
Acque di		COD	mg/lt		Medio composito	Vedi nota	Rapporto	
raffreddamento	S3	Idrocarburi totali	mg/lt		3 ore	in	di prova	Si
		Alluminio	mg/lt			premessa		
		Rame	mg/lt	Annuale				
		Zinco	mg/lt					
Acque		рН	-					
meteoriche di	S1	Solidi sospesi totali	mg/lt		Commisurato alla	Vedi nota		
	Parcheggio	COD	mg/lt	lt Annuale	durata dello	in	Rapporto	Si
prima pioggia parcheggio	mezzi	Azoto totale	mg/lt		scarico	premessa	di prova	J.
mezzi pesanti	pesanti	Fosforo totale	mg/lt		Scarico	F. 56554		
- h		Idrocarburi totali	mg/lt					



# 1.7 EMISSIONI DI RUMORE

Tabella 1.9.1 - Impatto acustico

Valutazione	Posizione punto di misura	Ricettore cui è riferita la misura	Condizioni di funzionamento degli impianti	Parametro valutato	Frequenza	Reporting
Da parte del Tecnico competente in acustica	Punti opportuni su decisione del Tecnico competente in acustica	Recettori e confini dell'installazione	Condizioni ordinarie diurne e notturne	Livelli di immissione, emissione	Triennale e in caso di modifiche (1)	Si

NOTA (1): La Valutazione di impatto acustico è redatta con frequenza triennale e comunque in occasione di modifiche che possano comportare variazioni al clima acustico.

# 1.8 RIFIUTI

Tabella 1.8.1 - Rifiuti in ingresso

Descrizione rifiuti	Codice EER	Operazione	Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione: resi in unità commerciali plastica o in alluminio predefinite		R13 > R12	Determinazione del peso mediante lettura del codice a barre	kg	Entro 2 giorni lavorativi	Codice a barre / Registro di carico e scarico	Si
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione: scarti di produzione in plastica o in alluminio		R13 > R12	Pesatura a fine compattazione e calcolo per sottrazione	kg	Entro 2 giorni lavorativi	Registro di carico e scarico	Si
Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211: rifiuti liquidi provenienti dal trattamento interno R12 e destinati a smaltimento interno D8/D9	191212	D15 > D8 / D9	Determinazione del peso lettura del contalitri	m³ kg	Entro 2 giorni lavorativi	PLC contalitri / Registro di carico e scarico	Si

Tabella 1.8.2 - Rifiuti prodotti

Descrizione (1)	Codice EER	Modalità di deposito	Destinazione (2)	Modalità di controllo (3)	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione - Foglie di the esauste / acqua di spremitura delle foglie di the	020304	Cassone scarrabile Cisterna	R	Registrazione del peso	kg	Entro 10 giorni lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	020704	Pallet o casse	R	Registrazione del peso	kg	Entro 10 giorni lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si
Fanghi da trattamento in loco degli effluenti	020705	Vasca	R	Registrazione del peso	kg	Entro 10 giorni lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si
Rifiuti plastici	070213	Big-bag	R	Registrazione del peso	kg	Entro 10 giorni lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	080318	Contenitore	D	Registrazione del peso	kg	Entro 10 giorni lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si
Limatura e trucioli di materiali plastici	120105	Big-bags, fusti	R	Registrazione del peso	kg	Entro 10 giorni lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si
Soluzioni acquose di lavaggio	120301*	Fusti	D	Registrazione del peso	kg	Entro 10 giorni lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	130208*	Fusti, cisternetta	R	Registrazione del peso	kg	Entro 10 giorni lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si
Altre emulsioni	130802*	Fusti, cisternetta	R	Registrazione del peso	kg	Entro 10 giorni lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si
Imballaggi di carta e cartone	150101	Cassone scarrabile	R	Registrazione del peso	kg	Entro 10 giorni lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si
Imballaggi di plastica	150102	Cassone scarrabile	R	Registrazione del peso	kg	lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si
Imballaggi in legno	150103	Cassone scarrabile	R	Registrazione del peso	kg	Entro 10 giorni lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si
Imballaggi metallici	150104	Cassone scarrabile, pallet	R	Registrazione del peso	kg	Entro 10 giorni lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si
Imballaggi in materiali misti	150106	Cassone scarrabile	R	Registrazione del peso	kg	lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si
Imballaggi di vetro	150107	Cassone scarrabile	R	Registrazione del peso	kg	Entro 10 giorni lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si



Descrizione (1)	Codice EER	Modalità di deposito	Destinazione (2)	Modalità di controllo (3)	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		Big-bag, fusti, cassonetti, cassone scarrabile	D	Registrazione del peso	kg	Entro 10 giorni lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti		Contenitore	R	Registrazione del peso	kg	Entro 10 giorni lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	150202*	Contenitore, fusti	D	Registrazione del peso	kg	Entro 10 giorni lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	150203	Cassone scarrabile, pallet	R	Registrazione del peso	kg	Entro 10 giorni lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si
Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161001	161002	Spurgo in fase di produzione	D	Registrazione del peso	kg	Entro 10 giorni lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si
Plastica	170203	Cassone scarrabile	R	Registrazione del peso	kg	Entro 10 giorni lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si
Ferro e acciaio	170405	Cassone scarrabile	R	Registrazione del peso	kg	Entro 10 giorni lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	Cassonetto	R	Registrazione del peso	kg	Entro 10 giorni lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si
Residui della pulizia stradale	200303	Cassone scarrabile	D	Registrazione del peso	kg	Entro 10 giorni lavorativi	Registro di carico e scarico / formulari	Si
	Rifi	uti prodotti ineren	ti all'impiant	o di recupero e s	maltir	nento		
Metalli non ferrosi: rifiuti in alluminio provenienti dal trattamento interno R12		Cassone scarrabile	R13 / R4	Pesatura a fine compattazione e calcolo per sottrazione	kg	Entro 2 giorni lavorativi	Pesatura e calcolo / Registro di carico e scarico	Si
Plastica e gomma: rifiuti in plastica provenienti dal trattamento interno R12	191204	Cassone scarrabile	R13 / R3	Pesatura a fine compattazione e calcolo per sottrazione	kg	Entro 2 giorni lavorativi	Pesatura e calcolo / Registro di carico e scarico	Si
Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211: rifiuti liquidi provenienti dal trattamento interno R12 e destinati a smaltimento interno D8/D9	191212	Vasca	D15 > D8 / D9	Determinazione del peso lettura del contalitri	m³ kg	Entro 2 giorni lavorativi	PLC contalitri / Registro di carico e scarico	Si

NOTE: (1) Sono indicati solo i rifiuti ordinariamente prodotti. L'elenco effettivo dei rifiuti prodotti viene presentato annualmente nella reportistica.

# 1.9 SUOLO E SOTTOSUOLO

Si prevede l'esecuzione dei controlli di cui al Piano di gestione, in particolare di cui alla tabella 2.1.5 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento, etc.).

<sup>(2)</sup> La destinazione si intende quella prevalente; i rifiuti possono essere avviati a destino alternativo.

<sup>(3)</sup> La caratterizzazione dei rifiuti avviene secondo le indicazioni di cui alla Decisione 2014/955/UE e al D.M. 47/2021.



#### 2. PIANO DI GESTIONE

# 2.1 CONTROLLO DELLE FASI CRITICHE, MANUTENZIONI, STOCCAGGI

Tabella 2.1.1 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Fase di produzione	Attività di controllo / Parametri di Controllo	UM	Risultato del controllo	Frequenza di autocontrollo	Reporting (1)
1 - Prelievo di acque sotterranee	Controllo della tenuta delle valvole di testa pozzo e pulizia	-	Positivo / Negativo	Settimanale	Si
5 - Imbottigliamento	Funzionalità e pulizia delle sonde di conducibilità per l'indirizzamento dei reflui di pulizia all'impianto di depurazione	-	Positivo / Negativo	Trimestrale	Si
7 - Trattamento rifiuti e depurazione	Vedi tabella 2.1.4	Varie	Vedi tabella 2.1.4	Vedi tabella 2.1.4	Si
8 - Attività ausiliarie: gruppi frigo	Verifica periodica dell'assenza di fughe di gas refrigerante	-	Positivo / Negativo	Semestrale / annuale in relazione al quantitativo di gas nei circuiti	Si

NOTA: (1) Solo dati anomali riscontrati (controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità o eventi straordinari).

**Tabella 2.1.2** - Interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti di abbattimento degli inquinanti (ed eventuali fasi critiche del processo)

Macchinario	Tipo di intervento	Fonte del dato	Frequenza di autocontrollo	Reporting (1)
Filtro a cartucce	Pulizia	Registro di manutenzione dei sistemi di abbattimento	Mensile	Si
Filtro a maniche	Pulizia	Registro di manutenzione dei sistemi di abbattimento	Mensile	Si
	Sostituzione dei prefiltri	Registro di manutenzione dei sistemi di abbattimento	Quindicinale	Si
Scrubber ad acqua	Scarico e riempimento dell'acqua	Registro di manutenzione dei sistemi di abbattimento	Mensile	Si
	Pulizia della vasca	Registro di manutenzione dei sistemi di abbattimento	Trimestrale	Si
Cella filtrante G4	Sostituzione dei filtri	Registro di manutenzione dei sistemi di abbattimento	Settimanale	Si
Filtro a tasche	Sostituzione dei filtri	Registro di manutenzione dei sistemi di abbattimento	Mensile	Si
Pompe	Ingrassaggio	Registro controlli / manutenzioni impianto di depurazione	Trimestrale	Si
Ponti raschianti	Rabbocco olio, ingrassaggio	Registro controlli / manutenzioni impianto di depurazione	Trimestrale	Si
Griglie Idrascreen	Rabbocco olio, regolazione lame	Registro controlli / manutenzioni impianto di depurazione	Trimestrale	Si
Sonde	Pulizia	Registro controlli / manutenzioni impianto di depurazione	Settimanale	Si
Compattatore	Ingrassaggio	Registro di manutenzione impianto di recupero-smaltimento rifiuti	Mensile	Si
Piazzali e condotte delle aree di gestione rifiuti	Pulizia	Registro di manutenzione impianto di recupero-smaltimento rifiuti	Annuale	Si

NOTA: (1) Solo dati anomali riscontrati (controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità o eventi straordinari).



Tabella 2.1.3 - Sistemi di trattamento dei fumi: controllo del processo

Punto di	Sistema di	Parametri di controllo del processo di abbattimento	Frequenza di	Reporting
emissione	abbattimento		autocontrollo	(1)
E <sub>PB</sub> 27	Filtro a cartucce	Verifica visiva ed eventuale pulizia	Mensile	Si
E <sub>PB</sub> 37	Filtro a maniche	Verifica visiva ed eventuale pulizia	Mensile	Si
		Sostituzione delle maniche	All'occorrenza	Si
E <sub>BE</sub> 2	Scrubber ad acqua	Verifica generale di funzionamento e sostituzione dei prefiltri	Quindicinale	Si
E <sub>BE</sub> 4	Filtro a maniche	Verifica visiva ed eventuale pulizia	Annuale	Si
□RE- <del>4</del>	Third a maniche	Sostituzione delle maniche	All'occorrenza	Si
E <sub>BE</sub> 11	Filtro a cartucce	Verifica visiva ed eventuale pulizia	Mensile	Si
E <sub>BE</sub> 12	Scrubber ad acqua	Verifica generale di funzionamento, scarico e riempimento dell'acqua	Mensile	Si
CBEIZ	Scrubber au acqua	Pulizia della vasca	Trimestrale	Si
E <sub>BE</sub> 13	Scrubber ad acqua	Verifica generale di funzionamento	Mensile	Si
E <sub>2-3</sub> 11	Cella filtrante G4	Verifica generale di funzionamento e sostituzione dei filtri	Settimanale	Si
E <sub>2-3</sub> 13	Cella filtrante G4	Verifica generale di funzionamento e sostituzione dei filtri	Settimanale	Si
E <sub>2-3</sub> 14	Cella filtrante G4	Verifica generale di funzionamento e sostituzione dei filtri	Settimanale	Si
E <sub>2-3</sub> 17	Cella filtrante G4	Verifica generale di funzionamento e sostituzione dei filtri	Settimanale	Si
E <sub>2-3</sub> 18	Cella filtrante G4	Verifica generale di funzionamento e sostituzione dei filtri	Settimanale	Si
E <sub>2-3</sub> 19	Cella filtrante G4	Verifica generale di funzionamento e sostituzione dei filtri	Settimanale	Si
E <sub>ME</sub> 14	Cella filtrante G4	Verifica generale di funzionamento e sostituzione dei filtri	Settimanale	Si
Еме22	Cella filtrante G4	Verifica generale di funzionamento e sostituzione dei filtri	Settimanale	Si
E <sub>ME</sub> 27	Cella filtrante G4	Verifica generale di funzionamento e sostituzione dei filtri	Settimanale	Si
Еме32	Cella filtrante G4	Verifica generale di funzionamento e sostituzione dei filtri	Settimanale	Si
E <sub>66</sub> 7	Cella filtrante G4	Verifica generale di funzionamento e sostituzione dei filtri	Settimanale	Si
E <sub>66</sub> 24	Cella filtrante G4	Verifica generale di funzionamento e sostituzione dei filtri	Settimanale	Si
E <sub>RIO</sub> 1	Cella filtrante G4	Verifica generale di funzionamento e sostituzione dei filtri	Settimanale	Si
E <sub>RIO</sub> 4	Cella filtrante G4	Verifica generale di funzionamento e sostituzione dei filtri	Settimanale	Si
E <sub>RIO</sub> 11	Cella filtrante G4	Verifica generale di funzionamento e sostituzione dei filtri	Settimanale	Si
E <sub>RIO</sub> 12	Cella filtrante G4	Verifica generale di funzionamento e sostituzione dei filtri	Settimanale	Si
E <sub>RIO</sub> 16	Cella filtrante G4	Verifica generale di funzionamento e sostituzione dei filtri	Settimanale	Si
-		Verifica visiva ed eventuale pulizia	Mensile	Si
E <sub>CP</sub> 1	Filtro a maniche	Sostituzione delle maniche	All'occorrenza	Si
E <sub>OF</sub> 2	Filtro a tasche	Verifica generale di funzionamento e sostituzione dei filtri	Mensile	Si
E <sub>OF</sub> 3	Filtro a tasche	Verifica generale di funzionamento e sostituzione dei filtri	Mensile	Si

NOTA: (1) Solo dati anomali riscontrati (controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità o eventi straordinari).

Tabella 2.1.4 - Sistemi di depurazione: controllo del processo

Punto di emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Parametri di controllo del processo di trattamento	им	Fonte del dato	Frequenza di autocontrollo	Reporting (1)
S1: impianto di depurazione	Equalizzatore: n. 2 linee di alimentazione trattamento biologico	N. 2 misuratori di portata in uscita (ingresso alle 2 vasche di ossidazione), somma	m³/h m³	PLC	In continuo	Si
S1: impianto di depurazione	Equalizzatore	Misuratore di livello	m³	PLC	In continuo	No
S1: impianto di depurazione	Equalizzatore	Sonda: pH	-	PLC	In continuo	No
S1: impianto di depurazione	Equalizzatore	Sonda: Temperatura	Gradi C	PLC	In continuo	No
S1: impianto di depurazione	Equalizzatore	Autocampionatore	Funzionamento	Autocampionatore	In continuo	No
S1: impianto di depurazione	Equalizzatore	Sonda: Conducibilità	μS/cm	PLC	In continuo	No
S1: impianto di depurazione	Vasche di ossidazione	Sonda: Ossigeno disciolto	mg/lt	PLC	In continuo	No
S1: impianto di depurazione	Vasche di ossidazione	Sonda: Conducibilità	μS/cm	PLC	In continuo	No
S1: impianto di depurazione	Vasche di ossidazione	Sonda: Azoto ammoniacale	mg/lt	PLC	In continuo	No
S1: impianto di depurazione	Vasche di ossidazione	Sonda: Temperatura	Gradi C	PLC	In continuo	No
S1: impianto di depurazione	Vasche di ossidazione	Sonda: pH	-	PLC	In continuo	No
S1: impianto di depurazione	Vasche di ossidazione - ricircolo fanghi	Misuratore di portata	m³/h m³	PLC	In continuo	No
S1: impianto di depurazione	Linea di alimentazione sezione di flottazione	Misuratore di portata	m³/h m³	PLC	In continuo	No



Punto di emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Parametri di controllo del processo di trattamento	им	Fonte del dato	Frequenza di autocontrollo	Reporting (1)
S1: impianto di depurazione	Unità di ozonizzazione	Misuratore di portata	m³/h m³	PLC	In continuo	No
S1: impianto di depurazione	Unità di dosaggio reagenti	Misuratore di portata delle quantità di reagenti	m³/h lt/h m³ lt	PLC	In continuo	No
S1: impianto di depurazione	Linea di stabilizzazione fanghi	Sonda: Ossigeno disciolto	mg/lt	PLC	In continuo	No
S1: impianto di depurazione	Linea di stabilizzazione fanghi	Sonda: Temperatura	Gradi C	PLC	In continuo	No
S1: uscita impianto di depurazione	Acque di scarico S1	Misuratore di portata	lt/s	PLC	In continuo	No
S1: uscita impianto di depurazione	Acque di scarico S1	Sonda: pH	-	PLC	In continuo	No
S1: uscita impianto di depurazione	Acque di scarico S1	Sonda: Conducibilità	μS/cm	PLC	In continuo	No
S1: uscita impianto di depurazione	Acque di scarico S1	Sonda: Torbidità	NTU	PLC	In continuo	No
S1: uscita impianto di depurazione	Acque di scarico S1	Autocampionatore autosvuotante refrigerato	Funzionamento	Autocampionatore	In continuo	No
Confluenza acque di depurazione con acque bianche di processo, dopo S2 e prima di S3	Acque di scarico S1+S2	Sonda: Portata	lt/s	Gestionale aziendale	In continuo	No
Confluenza acque di depurazione con acque bianche di processo, dopo S2 e prima di S3	Acque di scarico S1+S2	Sonda: pH	-	Gestionale aziendale	In continuo	No
Confluenza acque di depurazione con acque bianche di processo, dopo S2 e prima di S3	Acque di scarico S1+S2	Sonda: Conducibilità	μS/cm	Gestionale aziendale	In continuo	No
S1: impianto di depurazione	Equalizzatore	Analisi chimiche: Conducibilità	μS/cm	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Equalizzatore	Analisi chimiche: pH	-	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Equalizzatore	Analisi chimiche: Torbidità	NTU	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Equalizzatore	Analisi chimiche: COD	mg/lt	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Equalizzatore	Analisi chimiche: Azoto ammoniacale	mg/lt	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Equalizzatore	Analisi chimiche: Fosfati	mg/lt	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Equalizzatore	Analisi chimiche: Fosforo totale	mg/lt	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Vasche di ossidazione	Analisi chimiche: Solidi sedimentabili	ml/lt	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Vasche di ossidazione	Analisi chimiche: Controllo visivo a microscopio	-	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Vasche di ossidazione	Analisi chimiche: Secco a 105 gradi	gr/lt	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Vasche di ossidazione	Analisi chimiche: Secco a 600 gradi	gr/lt	Laboratorio interno	Semestrale	No
S1: impianto di depurazione	Vasche di ossidazione	Analisi chimiche: Ossigeno disciolto	mg/lt	Laboratorio interno	2 volte al giorno (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Vasca di sedimentazione	Misuratore di livello dei fanghi	cm	Laboratorio interno	2 volte al giorno (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Vasca di sedimentazione	Analisi chimiche: Conducibilità	μS/cm	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No



Punto di emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Parametri di controllo del processo di trattamento	UM	Fonte del dato	Frequenza di autocontrollo	Reporting (1)
S1: impianto di depurazione	Vasca di sedimentazione	Analisi chimiche: pH	-	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Vasca di sedimentazione	Analisi chimiche: Torbidità	NTU	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Vasca di sedimentazione	Analisi chimiche: COD	mg/lt	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Vasca di sedimentazione	Analisi chimiche: Azoto ammoniacale	mg/lt	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Vasca di sedimentazione	Analisi chimiche: Azoto totale	mg/lt	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Vasca di sedimentazione	Analisi chimiche: Fosfati	mg/lt	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Vasca di sedimentazione	Analisi chimiche: Fosforo totale	mg/lt	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Vasca di sedimentazione	Analisi chimiche: Ossigeno disciolto	mg/lt	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Dopo trattamenti terziari	Analisi chimiche: Conducibilità	μS/cm	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Dopo trattamenti terziari	Analisi chimiche: pH	-	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Dopo trattamenti terziari	Analisi chimiche: Torbidità	NTU	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Dopo trattamenti terziari	Analisi chimiche: COD	mg/lt	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Dopo trattamenti terziari	Analisi chimiche: Azoto ammoniacale	mg/lt	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Dopo trattamenti terziari	Analisi chimiche: Azoto nitroso	mg/lt	Laboratorio interno	Settimanale	No
S1: impianto di depurazione	Dopo trattamenti terziari	Analisi chimiche: Azoto totale	mg/lt	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Dopo trattamenti terziari	Analisi chimiche: Fosfati	mg/lt	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Dopo trattamenti terziari	Analisi chimiche: Fosforo totale	mg/lt	Laboratorio interno	Giornaliero (Lun-Ven)	No
S1: impianto di depurazione	Dopo trattamenti terziari	Analisi chimiche: Tensioattivi anionici	mg/lt	Laboratorio interno	2 volte alla settimana	No
S1: impianto di depurazione	Dopo trattamenti terziari	Analisi chimiche: Tensioattivi non ionici	mg/lt	Laboratorio interno	2 volte alla settimana	No

NOTA: (1) Solo dati anomali riscontrati (controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità o eventi straordinari).

Tabella 2.1.5 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento, etc.)

Descrizione	Parametri di controllo	Modalità di controllo	Fonte del dato	Frequenza di autocontrollo	Reporting (1)
Mantenimento dell'impermeabilità della pavimentazione	Assenza di fessurazioni o crepe profonde	Verifica	Operatore	Giornaliera	Si
Controllo visivo dell'integrità di vasche del depuratore, serbatoi, tubature e bacini di contenimento esposti	Assenza di fessurazioni, crepe e sversamenti	Verifica	Operatore	Giornaliera	Si
Percolamenti di liquidi per perdite o durante i travasi, le spillature e le movimentazioni	Assenza di sversamenti	Verifica	Operatore	Giornaliera	Si
Svuotamento, pulizia e controllo dell'integrità di vasche dell'impianto di depurazione	Assenza di fessurazioni, crepe e cedimenti	Verifica e pulizia manutentiva	Rapporto di lavoro	Annuale	Si
Prova di tenuta annuale della condotta proveniente dalla sede esterna Pepsi	Prova di tenuta	Prova di tenuta	Rapporto di lavoro	Annuale	Si

NOTA: (1) Solo dati anomali riscontrati (controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari).



#### 2.2 ORGANIZZAZIONE

Sono di seguito riportate le professionalità e le responsabilità dei soggetti coinvolti nella stesura e attuazione del PMC e nella gestione dell'impianto.

Tabella 2.2.1 - Ruoli coinvolti nella stesura e attuazione del PMC e nella gestione dell'impianto

Figura	Professionalità	Responsabilità
Gestore / Estensore del PMC	Conoscenza degli obblighi giuridici e autorizzatori in materia ambientale	Gestione dell'impianto con possesso di un potere determinante sull'esercizio     Redazione e firma del documento
Responsabile dell'esecuzione del PMC	Esperienza in azienda     Competenza di processo / ingegneristica / biologica / ambientale / chimica     Conoscenza degli obblighi giuridici e autorizzatori in	Verifica dei contenuti del documento in sede di applicazione     Revisione delle parti inadeguate e/o inapplicabili del documento     Presentazione delle versioni eventualmente modificate ed integrate del documento agli enti competenti     Predisposizione delle relazioni tecniche periodiche e non tecniche     Attuazione delle azioni (previste nel PMC) che spettano alla ditta
Addetti al PMC	materia ambientale	Affiancamento al Responsabile dell'esecuzione del PMC nella fase di attuazione dello stesso
Referente della ditta per il PMC	Conoscenza degli obblighi giuridici e autorizzatori in materia ambientale	Cura dei rapporti con gli altri soggetti (pubblici e privati) coinvolti nella predisposizione ed attuazione del PMC
Responsabile tecnico dell'impianto di gestione dei rifiuti	Conoscenza degli obblighi giuridici e autorizzatori in materia ambientale, in particolare sulla gestione rifiuti     Esperienza maturata nello specifico settore	Gestione dell'impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti

I nominativi dei soggetti coinvolti nell'estensione e nell'esecuzione del PMC e nella gestione dell'impianto sono i seguenti.

Tabella 2.2.2 - Responsabili coinvolti nella stesura e attuazione del PMC e nella gestione dell'impianto

Figura	Nominativo / i
Gestore / Estensore del PMC	Procuratore in carica (attuale: Relmi Rizzato)
Responsabile dell'esecuzione del PMC	Procuratore in carica (attuale: Relmi Rizzato)
Addetti al PMC	Operatori
Referente della ditta per il PMC	Relmi Rizzato
Tecnico responsabile dell'impianto di gestione dei rifiuti	Massimo Manente

#### 2.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per la prevenzione dei rischi dovuti a carenze formative sono pianificate, effettuate e registrate attività di informazione, formazione ed addestramento del personale impiegato nella gestione dell'impianto in accordo al Sistema di Gestione aziendale, in particolare in merito a:

- conoscenza/aggiornamento della normativa ambientale e delle prescrizioni autorizzatorie;
- conoscenza degli impatti dell'attività sull'ambiente;
- documento di valutazione dei rischi aziendali relativo agli operatori e addetti.

All'interno del Sistema è predisposto uno specifico "Piano di formazione" in cui sono stabiliti l'oggetto dell'attività formativa, le funzioni interessate, il periodo e le tempistiche previsti, le eventuali modalità organizzative e i docenti incaricati.



#### 2.4 DOCUMENTAZIONE

Le modalità di controllo della documentazione amministrativa e degli obblighi da questa derivanti (da parte del soggetto "Responsabile dell'esecuzione del PMC") sono di seguito riportate.

Tabella 2.4.1 - Modalità di controllo della documentazione amministrativa e degli obblighi da questa derivanti

Documentazione	Attività di controllo
Elaborati di progetto	Disponibilità
Autorizzazioni ambientali rilasciate dalle Autorità competenti	Disponibilità
	Validità e necessità di rinnovo
	Rispondenza a situazione riscontrata
	Rispetto del quadro prescrittivo
Certificati di collaudo	Disponibilità
Certificati delle prove eseguite	Disponibilità
	Correttezza e rispetto dei valori limite
Registri di carico/scarico	Disponibilità
	Corretta compilazione
Formulari di identificazione del rifiuto	Disponibilità
	Corretta compilazione
Autorizzazioni trasportatori / destinatari rifiuti	Validità autorizzazioni dei trasportatori dei rifiuti
	<ul> <li>Validità autorizzazioni dei destinatari dei rifiuti</li> </ul>
Registri controlli / manutenzioni	Disponibilità
	Corretta compilazione
Documentazione relativa al corretto pagamento delle fideiussioni	Disponibilità
Altre registrazioni delle attività di monitoraggio e controllo eseguite	Disponibilità
	Corretta compilazione
Documenti del Sistema di Gestione (SG)	Disponibilità
	Aggiornamento
	Corretta compilazione

Tabella 2.4.2 - Riepilogo dei principali documenti di gestione

Area tematica	Principali documenti del Sistema di Gestione	Aspetti disciplinati
	1. Aspetti ge	nerali
Organizzazione	- Organigramma - Mansionario	<ul> <li>Identificazione delle responsabilità, dei ruoli e delle autorità</li> <li>Organigramma e identificazione del ruolo dei lavoratori con i nominativi cui fare riferimento</li> </ul>
Formazione del personale	<ul> <li>Procedura formazione</li> <li>Piano di formazione</li> <li>Registrazione dell'attività di formazione</li> <li>Documento di Valutazione dei Rischi</li> </ul>	<ul> <li>Corsi di aggiornamento e addestramento del personale</li> <li>Conoscenza/aggiornamento della normativa ambientale</li> <li>Conoscenza degli impatti dell'attività sull'ambiente</li> <li>Documento di valutazione dei rischi aziendali relativo agli operatori e addetti</li> </ul>
Documentazione	- Procedura documentazione	Predisposizione di documenti di gestione interna dell'impianto     Predisposizione di registri di manutenzione     Relazioni periodiche sui dati di autocontrollo
Comunicazione	- Procedura comunicazioni	<ul> <li>Comunicazione interna: riunioni periodiche</li> <li>Comunicazione esterna: rapporti annuali, sito internet</li> <li>Comunicazione dati all'autorità competente: accesso ai dati</li> </ul>
Aspetti ambientali	<ul> <li>Procedure di gestione degli aspetti ambientali</li> <li>Procedura sorveglianza e misurazione degli aspetti ambientali</li> <li>Registri gestione degli aspetti ambientali</li> <li>Manutenzioni degli strumenti di misura</li> <li>PMC</li> </ul>	<ul> <li>Individuazione e valutazione degli aspetti ambientali</li> <li>Predisposizione di procedure e piani di monitoraggio per le matrici ambientali</li> <li>Criteri operativi per monitoraggio delle matrici ambientali</li> <li>Modalità operative nel caso di superamento dei livelli di guardia, qualora presenti</li> <li>Sorveglianza e taratura strumenti</li> </ul>
Emergenze	<ul> <li>Procedura Gestione delle emergenze</li> <li>Piano di emergenza</li> </ul>	Predisposizione di piani per individuare le potenziali fonti di emergenza e rischio     Procedure per la risposta ad eventi di emergenza     Procedure per la valutazione del post-incidente e attuazione di azioni correttive     Presenza e manutenzione di dispositivi di allarme, di blocco automatico del processo e dei relativi software



Area tematica	Principali documenti del Sistema di Gestione	Aspetti disciplinati				
	2. Aspetti specifici					
Percolamenti di liquidi per perdite o durante i travasi, le spillature e le movimentazioni	<ul> <li>Procedura Gestione delle emergenze</li> <li>Piano di emergenza</li> <li>Registri di manutenzione</li> </ul>	Locali e dotazioni impiantistiche idonee e loro manutenzione     Pendenze, caditoie, cordolature, vasche di raccolta di     adeguate capacità     Aree dedicate ai travasi     Bacini di contenimento     Gestione degli sversamenti     Modalità di raccolta e trattamento acque meteoriche     Rifiuti maleodoranti o contenenti SOV in contenitori sigillati     Etichettatura delle sostanze pericolose     Pulizia e verifica dell'integrità dei piazzali				
Emissioni diffuse di sostanze organiche, odori e polveri	Procedure di gestione degli aspetti ambientali	Rifiuti maleodoranti o contenenti SOV in contenitori sigillati     Sistemi di nebulizzazione deodorizzante				
Gestione dei flussi di rifiuti	Elenco EER autorizzato     Planimetria autorizzata     Procedura "Gestione impianto recupero-smaltimento rifiuti"     PMC	Elenco EER, aree autorizzate, aree di deposito temporaneo, operazioni predefinite     Procedure e modalità di tracciabilità				
Tracciabilità del rifiuto all'interno dell'impianto	Procedura "Gestione impianto recupero-smaltimento rifiuti"      Registro di carico e scarico	Elenco EER, aree autorizzate, operazioni predefinite     Procedure e modalità di tracciabilità				
Miscelazione dei rifiuti	Procedura "Gestione impianto recupero-smaltimento rifiuti"	Area di deposito temporaneo rifiuti differenziati;     Aree di stoccaggio rifiuti autorizzate     Misure di sicurezza per rischi di contatto tra rifiuti incompatibili che diano reazioni tra loro durante la normale gestione o in presenza di anomalie prevedibili				
Rischio incendio in fase triturazione	<ul> <li>Procedura Gestione delle emergenze</li> <li>Piano di emergenza</li> <li>Procedura "Gestione delle NC"</li> </ul>	Gestione dell'emergenza in caso di incendio				
Manutenzione e sorveglianza	Registri di manutenzione	Interventi di manutenzione sugli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera     Interventi di manutenzione dell'impianto di depurazione     Altri interventi di manutenzione significativi				

# 2.5 COMUNICAZIONE

I principali dati di funzionamento e i risultati delle campagne di monitoraggio sono desumibili:

- in base a quanto riportato al punto 4, lettera m) dell'allegato B alla D.G.R.V. 242/2010: dai rapporti tecnici periodici redatti dal Responsabile dell'esecuzione del PMC, contenenti:
  - gli esiti delle verifiche sulla corretta esecuzione del PMC;
  - la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) che attesti la veridicità dei contenuti e delle dichiarazioni riportate nei documenti presentati;
- secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006, art. 29-decies, comma 2: dal report annuale contenente le informazioni e i dati ottenuti dal monitoraggio svolto dall'azienda durante l'anno, opportunamente registrati e/o conservati dall'azienda.

L'accesso ai dati di funzionamento e ai risultati delle campagne di monitoraggio è possibile con esclusivo riferimento alle relazioni non tecniche periodiche e sintetiche, di cui il gestore deve assicurare:

- i contenuti minimi;
- la facile consultazione;
- l'adeguatezza di foto e grafici esplicativi del funzionamento dell'impianto;
- la reperibilità presso la sede dell'installazione;
- l'aggiornamento almeno annuale.



Sono di seguito riassunte le modalità di comunicazione e divulgazione dei dati.

Tabella 2.5.1 - Modalità di comunicazione e divulgazione dei dati

Documento	Periodicità minima	Resp. redazione / trasmissione	Destinatari della trasmissione	Luogo archiviazione
Verifica della corretta esecuzione del PMC / Rapporti tecnici periodici	Semestrale	Redazione: Responsabile dell'esecuzione del PMC Trasmissione: /	- /	- Installazione
Report annuale dei relativi ai controlli delle emissioni	Annuale (entro il 30/04)	Redazione: Gestore Trasmissione: Gestore	<ul> <li>Regione Veneto</li> <li>Città Metropolitana di Venezia</li> <li>ARPAV - D.to Venezia</li> <li>Comune di Scorzè</li> </ul>	<ul> <li>Sede legale gestore</li> </ul>

#### 2.6 ASPETTI AMBIENTALI

Le attività di monitoraggio e controllo sono condotte sulle seguenti matrici ambientali:

- materie prime, additivi, sottoprodotti;
- risorse idriche, risorse energetiche e combustibili;
- emissioni in atmosfera;
- scarichi idrici;
- rifiuti prodotti;
- rifiuti sottoposti a operazioni di recupero e smaltimento;
- suolo e sottosuolo;
- clima acustico.

#### **Rifiuti**

Le modalità di conferimento dei rifiuti destinati all'impianto di recupero sono descritte di seguito:

#### Unità commerciali predefinite

<u>Resi da clienti</u>: EER 020704 materiali imballati in pallet e provenienti da clienti. Sono costituiti da unità commerciali predefinite (PET o lattine aventi diversi volumi) che sono state valutate dall'Assicurazione Qualità non idonee alla commercializzazione.

I resi raggiungono lo stabilimento tramite automezzi con documento di trasporto in quanto non identificati come rifiuti, la ditta ha facoltà di destinare ad altri usi tali bevande rese. In un secondo momento l'Assicurazione Qualità può destinare i resi al trattamento di recupero e pertanto sono conferiti all'area di stoccaggio tramite carrelli elevatori.

<u>Prodotto finito in azienda</u>: EER 020704 in unità commerciali predefinite in più tipologie di confezioni (PET o lattine aventi diversi volumi) imballate in pallet e facilmente rintracciabili attraverso le etichette di prodotto, valutate dall'Assicurazione Qualità non idonee alla commercializzazione.

 <u>Rifiuti dalla produzione costituiti da scarti di produzione sciolti</u>: EER 020704 (PET o lattine aventi diversi volumi), depositati su appositi contenitori, provenienti dai reparti produttivi e conferiti all'area di stoccaggio utilizzando dei carrelli elevatori.

Il rifiuto classificato con EER 020704 unità commerciali predefinite non viene considerato come tale fino a che l'Assicurazione Qualità della ditta non effettua le valutazioni tecnico-qualitative sulla base della politica della qualità aziendale o della sicurezza alimentare al fine di valutare la destinazione e l'utilizzo migliore dello stesso.

In ogni caso, il superamento del periodo preferibile di consumo non necessariamente comporta il decadimento biologico della bevanda (con compromissione della consumabilità del prodotto) ma solo una perdita delle proprietà specifiche.

L'accettazione dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero avviene con le seguenti modalità:



- il peso e le caratteristiche del rifiuto EER 020704 costituito da unità commerciali predefinite sono identificati utilizzando un lettore ottico e verificando la documentazione;
- le quantità di tutti gli altri rifiuti sono stabilite in base ai volumi e al peso effettivo in uscita all'impianto di recupero sottraendone il quantitativo delle unità commerciali predefinite per il rifiuto 020704 e garantendo che tutte le operazioni di annotazione nel registro di carico/scarico vengano effettuate secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
- controllo del registro di carico e scarico e verifica del rispetto dei quantitativi.

I rifiuti sopra elencati sono prelevati con un carrello elevatore dalle aree di deposito e scaricati nel nastro trasportatore che li invia all'impianto di compattazione.

L'area dove avviene il trattamento è un'area impermeabilizzata. Il deposito dei rifiuti è opportunamente identificato e tutti i rifiuti codificati con EER 020704 sono sigillati, per cui si previene il dilavamento degli stessi e il deposito non è provvisto di tettoia.

I rifiuti hanno le stesse caratteristiche dei prodotti finiti commercializzabili.

I rifiuti liquidi prodotti dall'impianto di recupero sono conferiti all'impianto di smaltimento e depurazione (EER 191212) mediante canaletta grigliata in acciaio inox e linea interrata in PVC. È prevista anche la possibilità, se necessario, di effettuare un deposito preliminare D15 preventivo al trattamento in una apposita vasca di accumulo. I rifiuti liquidi prodotti dalle operazioni di recupero sono classificati con codice EER 191212 e sono caricati nel registro di carico/scarico quantificandone la quantità grazie a dei contatori posti nella linea di convogliamento all'impianto di smaltimento e depurazione.

Nelle fasi di movimentazione e/o stoccaggio non sono presenti emissioni diffuse e di polveri in quanto trattasi di liquidi contenuti in imballi inerti o liquidi trasferiti all'impianto tramite condotta.

Il controllo operativo dell'impianto è svolto conformemente alla procedura "Gestione impianto recuperosmaltimento rifiuti" del Sistema di Gestione.

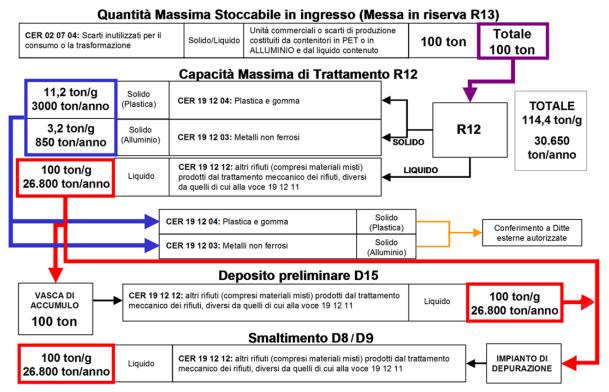


Figura 2.5.1 - Schema di flusso generale



# Altri aspetti ambientali

I principali controlli relativi alle altre matrici ambientali possono essere riassunti come di seguito riportato.

Tabella 2.6.1 - Sintesi delle attività di controllo delle matrici ambientali

Matrice	Modalità di controllo
Consumo di materie prime	Registrazione e monitoraggio dei consumi delle materie prime
Consumo di risorse	<ul> <li>Registrazione e monitoraggio dei consumi di risorse</li> <li>Sorveglianza, misurazione e risparmio</li> </ul>
Emissioni in atmosfera	<ul> <li>Manutenzione degli impianti di abbattimento</li> <li>Verifica analitica</li> <li>Contenimento delle emissioni diffuse (odori da linea fanghi) con nebulizzatori</li> </ul>
Scarichi idrici	<ul> <li>Definizione delle modalità operative di funzionamento dell'impianto</li> <li>Monitoraggio gestionale ed analitico del corretto funzionamento meccanico, chimico, fisico e biologico dell'impianto di recupero, smaltimento e depurazione</li> <li>Effettuazione di analisi per la gestione dell'impianto</li> <li>Verifica analitica allo scarico</li> <li>Manutenzione dell'impianto</li> </ul>
Suolo e sottosuolo	- Interventi, apprestamenti e procedure per la prevenzione dell'inquinamento
Emissioni acustiche	Valutazione di impatto acustico     Interventi di miglioramento

La verifica della corretta esecuzione del PMC (da parte del soggetto "Responsabile dell'esecuzione del PMC" o suo delegato) consiste nell'effettuazione delle seguenti attività:

- analisi dei controlli effettuati dall'azienda, in base a quanto pianificato nel PMC e in funzione di esigenze o necessità specifiche, mediante presa visione:
  - degli strumenti di registrazione utilizzati (registri, moduli, etc.);
  - dei rapporti di prova relativi ad accertamenti analitici effettuati, al fine di verificare la conformità degli stessi ai limiti prescritti;
  - dei documenti previsti per legge (registri di carico/scarico, formulari di identificazione, etc.), allo scopo di verificarne la corretta tenuta;
- sopralluogo periodico in impianto al fine di verificare le modalità di gestione operativa.

#### 2.7 EMERGENZE

I principali rischi per l'ambiente e per la popolazione causati da difetti di natura gestionale in condizioni "normali" sono costituiti da:

- difetti organizzativi;
- carenze formative;
- carenze documentali;
- difetti di comunicazione;
- carenze nella definizione e successiva esecuzione delle attività di controllo;
- carenze nella definizione e successiva esecuzione delle attività di manutenzione;
- carenze operative.



Sono di seguito elencati i documenti del Sistema di Gestione per la prevenzione e il controllo dei rischi per l'ambiente e per la popolazione causati da difetti di natura gestionale in condizioni "normali".

**Tabella 2.7.1** - Modalità di prevenzione e gestione dei rischi per l'ambiente e per la popolazione causati da difetti di natura gestionale in condizioni "normali"

Rischio	Modalità di prevenzione	Modalità di gestione		
Difetti organizzativi	<ul> <li>Redazione di organigrammi e mansionari dei lavoratori coinvolti nella gestione dell'impianto</li> </ul>	<ul> <li>Sistema di Gestione</li> <li>Sistema di Gestione, in particolare formazione</li> </ul>		
Carenze formative	<ul> <li>Definizione competenze minime dei lavoratori coinvolti</li> <li>Analisi del possesso delle competenze minime da parte dei lavoratori coinvolti</li> <li>Definizione di programmi di formazione per l'acquisizione delle competenze non possedute</li> <li>Effettuazione interventi formativi programmati</li> </ul>			
Carenze documentali	<ul> <li>Predisposizione di documenti di gestione interna dell'impianto</li> <li>Predisposizioni di registri di manutenzione</li> </ul>	Sistema di Gestione, registri		
Difetti di comunicazione	<ul> <li>Definizione delle modalità di comunicazione tra lavoratori coinvolti nella gestione</li> </ul>	- Sistema di Gestione		
Carenze nella definizione e successiva esecuzione delle attività di controllo	<ul> <li>Predisposizioni piani di monitoraggio per le matrici ambientali interessate dall'attività</li> </ul>	– Dettaglio delle attività di monitoraggio e controllo		
Carenze nella definizione e successiva esecuzione delle attività di manutenzione	<ul> <li>Definizione programmi di manutenzione (per attrezzature e strumenti di misura)</li> <li>Effettuazione interventi di manutenzione programmati</li> <li>Definizione modalità di gestione manutenzioni "su guasto"</li> </ul>	<ul> <li>Dettaglio delle attività di monitoraggio e controllo, Sistema di Gestione, registri</li> </ul>		
Carenze operative	<ul> <li>Redazione di procedure di lavoro e relativa formazione del personale</li> </ul>	- Sistema di Gestione		

Le procedure del Sistema di gestione sono a disposizione presso l'installazione.

Per la gestione delle emergenze è presente un "Piano di emergenza" redatto ai sensi della normativa sulla Prevenzione Incendi, della normativa sulla salute e sicurezza, dell'art. 22 della L.R. 3/2000, della D.G.R.V. 26 settembre 2006 n. 2966, della D.G.R.V. 9 febbraio 2010 n. 242 e dell'art. 26-bis del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113 convertito in legge 1º dicembre 2018, n. 132, che contiene:

- l'individuazione degli eventuali rischi dai quali potrebbero derivare incidenti gravi con effetti all'interno dell'area dell'impianto e/o nelle zone esterne limitrofe all'insediamento;
- le procedure di carattere operativo da adottarsi per prevenire gli incidenti e, qualora essi si manifestino, per circoscriverne il raggio di ricaduta mitigandone, il più possibile, gli effetti;
- le modalità di allarme, di richiesta di soccorso e di allertamento delle autorità competenti;
- il nominativo e le funzioni operative delle persone autorizzate ad attivare le procedure di emergenza e il nominativo e la funzione operativa del coordinatore delle operazioni di soccorso;
- le modalità e le figure responsabili dell'informazione, della formazione e dell'aggiornamento delle persone autorizzate ad attivare le procedure di emergenza;
- le modalità e le figure responsabili della conservazione del documento presso l'impianto tali da garantirne l'accessibilità a tutti gli interessati, con particolare riferimento a chi è incaricato di intervenire, e l'ispezionabilità da parte delle autorità di controllo;
- le modalità per la verifica periodica e, laddove necessario, opportuna modifica da parte dell'estensore.

I principali rischi per l'ambiente e per la popolazione causati da difetti di natura impiantistico-strutturale e/o gestionale in condizioni "di emergenza" dell'installazione riguardano:

- la contaminazione per effetto di perdite accidentali di prodotti chimici;
- incendio.



#### 2.8 GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ

Le non conformità riscontrabili possono riguardare:

- la mancata o incompleta esecuzione delle attività di monitoraggio e controllo;
- la mancata o incompleta disponibilità di dati di funzionamento e di risultati dei monitoraggi;
- la gestione della documentazione amministrativa e degli obblighi da questa derivanti;
- la carente gestione della documentazione amministrativa e degli obblighi da questa derivanti;
- la carente gestione dei rischi per l'ambiente e dei disagi per la popolazione;
- il mancato o l'incompleto addestramento del personale impiegato nella gestione dell'impianto.

Secondo quanto riportato al punto 4, lettera n) dell'allegato B alla D.G.R.V. 242/2010, le non conformità possono essere suddivise due diversi livelli:

- "Non conformità di livello 1": si tratta di non conformità relative ad aspetti giudicati sostanziali della progettazione o della gestione dell'impianto ovvero che incidono in qualunque modo sulla sicurezza ambientale o sulla salute delle persone. In questo caso il Gestore / Referente della ditta per il PMC è obbligato ad attuare immediatamente tutte le azioni previste dal PMC nonché dalle norme di legge vigenti e, in caso di inadempienze, il Responsabile dell'esecuzione del PMC è tenuto ad inviare tempestivamente le segnalazioni relative alla non conformità riscontrata alla Città Metropolitana di Venezia, al Comune ed al Dipartimento Provinciale ARPAV-DAP di Venezia, per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
- "Non conformità di livello 2": si tratta di "non conformità" preliminarmente individuate nel PMC ovvero intervenute nel corso della gestione e diverse da quelle del punto precedente per le quali il Responsabile dell'esecuzione del PMC può autonomamente invitare con atto formale la ditta al ripristino delle condizioni previste stabilendone altresì il tempo, senza nessun altro tipo di comunicazione preventiva agli Enti. Solo nel caso di inosservanza da parte della ditta, entro il termine stabilito, la non conformità seguirà le procedure previste per il livello precedente.

Oltre alle "Non Conformità", nel corso dei sopralluoghi di verifica dell'attuazione del PMC / attività di audit possono essere rilevate "Osservazioni": trattasi di proposte di miglioramento che se attuate da parte della ditta possono contribuire a ridurre i rischi di insorgenza delle Non conformità precedentemente descritte.

La gestione delle non conformità avviene secondo quanto stabilito da apposita procedura interna di Gestione delle non conformità del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001.

#### 2.9 GESTIONE DELLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PMC APPROVATO

Ogni variazione del PMC deve essere concordata con ARPAV e comunicata all'autorità competente ed è soggetta all'approvazione.

Non costituiscono variazioni oggetto di modifica e/o integrazione del PMC approvato da sottoporre alle Autorità Competenti per l'approvazione:

- l'emissione di nuovi provvedimenti autorizzativi non sostanziali o che non interessano variazioni ai controlli previsti nel PMC;
- la revisione delle procedure e dei moduli del Sistema di Gestione;
- eventuali aggiunte di rifiuti prodotti e dei relativi codici EER;
- modifiche dei soggetti coinvolti nell'attuazione del PMC e nella conduzione dell'installazione.



# 3. INDICATORI DI PRESTAZIONE

Tabella 3.1 - Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore e descrizione	Modalità di calcolo	UM	Frequenza di monitoraggio	Reporting
BAT 33, tab. 23 - Livello indicativo di prestazione per il consumo specifico di energia elettrica (1)	MWh totali di energia elettrica consumata (1) / hl di bevande prodotte	MWh/hl	Annuale	Si
BAT 33, tab. 24 - Livello indicativo di prestazione per lo scarico di acque reflue specifiche (1)	m³ totali di acqua scaricata (1) / hl di bevande prodotte	m³/hl	Annuale	Si
Livello indicativo di prestazione per la produzione di rifiuti	Kg di rifiuti prodotti e destinati a terzi / m³ di prodotti imbottigliati (acqua + bevande)	Kg/ m³	Annuale	Si
Resa % del processo di depurazione	100 - (media mensile COD in uscita da S1 / media mensile COD in ingresso all'impianto di depurazione x 100)	%	Annuale	Si

NOTA (1) Dato che la produzione è composta sia da bevande che da acqua minerale, il dato si intende quello riconducibile alla produzione di bevande, ossia proporzionato in percentuale ai relativi quantitativi di bevande prodotti.